



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Relazione sulla gestione al 30 giugno 2022

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione in carica

Presidente	Brunello Botte
Vice presidente e Amministratore Delegato	Gian Matteo Pedrelli
Amministratore delegato	Enrico Botte
Consigliere Indipendente	Marco Caneva
Consigliere Indipendente	Remo Giuseppe Pertica

Collegio Sindacale

Paolo Ravà (Presidente)
Vittorio Rocchetti
Cinzia Cirillo
Irene Flamingo (Supplente)
Luca Valdata (Supplente)

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

la relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 577.981 (Euro 530.720 al 30 giugno 2021) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 9.902.513 (Euro 9.424.954 al 31 dicembre 2021).

A corredo della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

La relazione finanziaria consolidata che sottoponiamo al Vostro esame è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

Struttura del Gruppo

FOS S.p.A. (la "Capogruppo") detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus S.r.l.

Il 27 luglio 2022 Fos S.p.A. ha sottoscritto un contratto quadro avente a oggetto l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società NAeS Solutions S.r.l. Alla data di approvazione del presente documento FOS S.p.A. detiene il 100% delle quote di NAeS Solutions, con sede a Lainate (Milano).

La controllata FOS Greentech S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni in 3 start up innovative:

- Piano Green S.r.l., società partecipata al 24%;
- Unibuild S.r.l., società partecipata al 24%;
- Mr. Pot Still S.r.l., società partecipata al 10%.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2022:



Situazione del Gruppo

Il Vostro Gruppo è una tech company che opera trasversalmente nel mercato del digitale e dell'ingegneria con una forte spinta al trasferimento tecnologico di innovazioni verso il mercato svolgendo un ruolo di system integrator per la trasformazione digitale e innovativa dei propri clienti.

Nell'ambito del mercato del digitale opera come system integrator in due macro aree: progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software (Software & Applications) e progettazione e gestione di infrastrutture di telecomunicazioni (Infrastructures).

Nell'ambito del mercato dell'ingegneria (Engineering) opera come system integrator in due macro aree: progettazione, sviluppo e gestione di sistemi elettronici integrati e progettazione e gestione di progetti di ricerca e innovazione.

La missione di FOS è aiutare i clienti a costruire business forti e di successo nel tempo «integrando» nella loro catena del valore servizi e prodotti digitali basati sulla sostenibilità e l'innovazione continua.

Nel primo semestre del 2022 il Gruppo ha ampliato i ricavi basati sulla ricorrenza dei servizi digitali aumentando la quota dei ricavi ricorrenti da piattaforme digitali proprietarie e ha intensificato l'attività di ingegneria di sistemi complessi e di progettazione innovativa e l'attività di lancio dei nuovi servizi/prodotti nati dai laboratori di ricerca e innovazione.

Il Gruppo ha potenziato il modello di business basato sia su una crescita sostenibile organica e per linee esterne (modello "cash cow") nel breve/medio periodo sia su una crescita "disruptive" nel medio/lungo periodo con nuove tecnologie ad alto potenziale di "capitalizzazione" (modello «unicorno»).

Gli obiettivi raggiunti sono stati:

- la crescita organica dei servizi digitali sia in ambito applicazioni software sia in ambito infrastrutture digitali;
- la spinta innovativa dei progetti di ingegneria e di ricerca e sviluppo sempre più legati a sistemi tecnologici complessi e integrati;
- il consolidamento delle partnership strategiche legate al trasferimento tecnologico verso il mercato dei risultati della ricerca dei laboratori congiunti con enti e università;
- l'ingresso in nuovi settori verticali in particolare nel mondo Largo Consumo e Aereospazio.

Il modello di business aziendale basato sui servizi ricorrenti in ambito digitale e ingegneria consente di proporsi al mercato come interlocutore unico per rispondere alla crescente domanda di soluzioni a problemi tecnici complessi.

Nel corso del semestre si evidenzia un consolidamento e un ampliamento della base dei clienti per tutte le linee di ricavo aziendali e un ampliamento dei ricavi dalle piattaforme digitali proprietarie:

- SANISOFT, piattaforma digitale erogata in Software as a Service ("SaaS") per il mercato dei Fondi Sanitari/Enti Bilaterali;
- WISE, piattaforma elettronica Hardware nel settore Internet Of Things;
- SKITE, piattaforma digitale per la diagnostica tecnica da "remoto" - Il prodotto è una soluzione innovativa utile durante le attività di assistenza tecnica. Consente agli esperti remoti di visualizzare ciò che vede un tecnico sul campo e di condividere le proprie conoscenze come se fossero in loco.

Nel corso del primo semestre 2022 è stato finalizzato un aumento di capitale in Piano Green S.r.l. con l'ingresso di un nuovo socio di maggioranza che fa riferimento a Redelfi SpA società quotata su Euronext Growth Milan per potenziare la penetrazione commerciale dei prodotti agritech Microcosmo e Eyetrapp e lanciare una nuova linea di business in ambito Non Fungible Token / Blockchain legata a iniziative di riforestazione e recupero ambientale. FOS si conferma CTO (Chief Technology Officer) della startup.

Mr. Pot Still S.r.l. ha lanciato il portale MrDeestill.com progettato e implementato da FOS che ha raggiunto nel semestre 2022 gli obiettivi di vendita e posizionamento nel settore E-Commerce sia B2B che B2C. FOS si conferma CTO (Chief Technology Officer) della startup per lo sviluppo della fase successiva del portale.

Unibuild S.r.l. ha finalizzato nel semestre 2022 l'attività di progettazione di due importanti realizzazioni di riqualificazione energetica di immobili che includono i servizi di Building Automation realizzati da FOS. L'attività di delivery di servizi tecnologici avrà impatto nel secondo semestre 2022 e nel 2023.

Nel corso del primo semestre 2022 è stato finalizzato con successo il trasloco presso la nuova sede di Genova - Liguria Innovation Exchange - sulla collina degli Erzelli in collaborazione con Cisco.

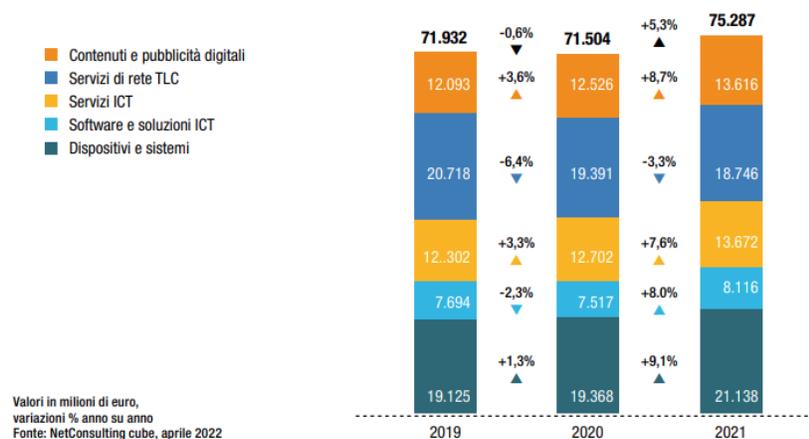
Sono stati potenziati i laboratori aziendali sulla Fabbrica Intelligente presso il distretto tecnologico ligure SIIT Sspa in collaborazione con partner tecnici internazionali come Rockwell e Telit.

Durante il primo semestre del 2022 abbiamo proseguito l'analisi e la diffusione del nostro operato in chiave ESG per una rendicontazione (non certificata) di quanto fatto in chiave sostenibile: dai progetti a valenza socio-ambientale; alle produzioni nel rispetto dell'ecosostenibilità (Eye-Trap); all'economia circolare che è alla base dell'operato della divisione Communication Technology.

Il Gruppo FOS, inoltre, ha proseguito le attività di gestione già intraprese per il contenimento della pandemia Covid 19. In particolare, in tutte le unità locali si è operato in ottemperanza alle normative vigenti anche con ricorso allo smart working ed alla turnazione a seconda delle mansioni e delle attività svolte. In aggiunta alle misure fino a qui descritte, il Gruppo ha provveduto ad una copertura assicurativa per tutti i dipendenti, con un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19.

Il mercato digitale in Italia: consuntivo 2021 e previsioni 2022-2025

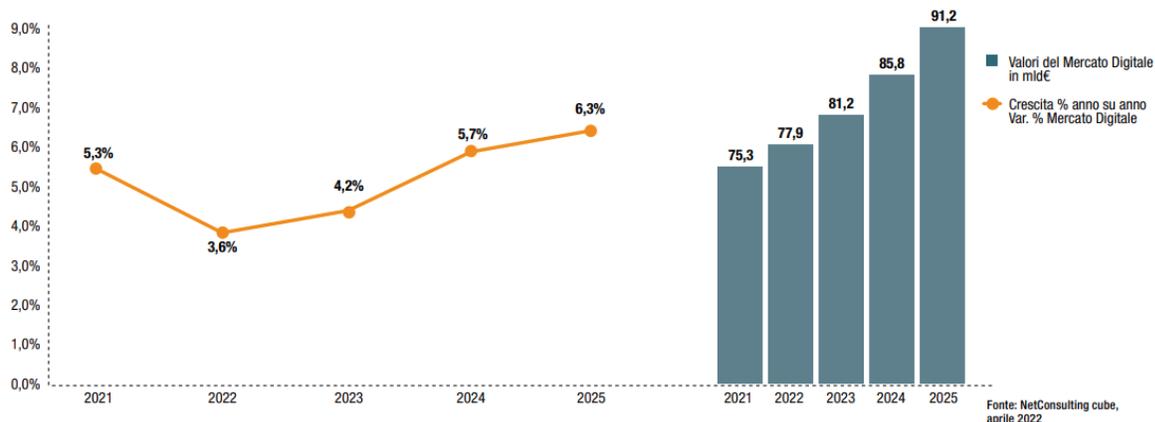
Nel 2021, il mercato digitale ha registrato una crescita del 5,3%, raggiungendo un valore complessivo di 75,3 miliardi di euro. Si tratta di un aumento, in termini percentuali, inferiore a quello del PIL e con andamenti differenziati tra i diversi segmenti.



La crescita più rilevante ha riguardato i Dispositivi e Sistemi (9,1% e 21,1 miliardi di euro), con un'accelerazione dovuta principalmente alle vendite dei personal computer e degli apparecchi televisivi. Andamenti particolarmente positivi si sono avuti in tutti i comparti dell'Information Technology, con il segmento del Software e Soluzioni ICT che ha chiuso il 2021 a quota 8,1 miliardi di euro e con una crescita

dell'8% e quello dei Servizi ICT che ha raggiunto quasi i 13,7 miliardi di euro con un aumento complessivo del 7,6%, dovuto alla ripresa degli investimenti nei servizi di System Integration per effetto dei progetti di digitalizzazione, che sono tra i driver alla base dei piani industriali delle principali aziende in tutti i settori, e una ulteriore importante crescita dei servizi di Cloud Computing e di Cybersecurity. Sono continuati invece i trend negativi dei Servizi di Rete TLC (-3,3%), anche se in misura minore rispetto allo scorso anno. Da segnalare, infine, la ripresa degli investimenti nel segmento dei Contenuti e Pubblicità Digitali, trainati principalmente dal ritorno agli investimenti pubblicitari su piattaforme internet, che avevano subito nel 2020 un rallentamento a causa dell'emergenza pandemica. Le principali iniziative relative agli investimenti in tecnologie digitali hanno riguardato: • l'adeguamento di una infrastruttura ICT maggiormente pronta a supportare i nuovi modelli di lavoro ibrido (smart working e presenza); • l'aumento delle interazioni digitali con i partner e i clienti e la necessità di digitalizzare i processi a supporto; • una sempre maggiore attenzione ai livelli di sicurezza di dati e applicazioni, per effetto dell'incremento delle minacce cyber.

Come illustrato nel rapporto Anintec Assinform sul mercato digitale in Italia, l'andamento di tale mercato previsto al termine del 2022 sarà influenzato dalla combinazione degli effetti di due fattori: l'accesso alle risorse del PNRR destinate ai progetti di digitalizzazione del Paese e la situazione economica determinata dal conflitto in Ucraina, con le sue ripercussioni sull'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime.



Nel 2022, infatti, il mercato è previsto ancora in crescita, sebbene in rallentamento rispetto a quanto registrato nel precedente anno, con un aumento del 3,6%. Alcuni settori risentono maggiormente degli effetti della crisi internazionale: l'industria, penalizzata dall'aumento del costo dell'energia e dei metalli di cui Russia e Ucraina sono Paesi esportatori (tra cui il rame, l'alluminio, il nickel); la vendita al dettaglio, che subisce il rallentamento dei consumi per effetto dell'inflazione; il settore del turismo e dei trasporti, condizionato dai minori flussi provenienti dalla Russia e dai Paesi dell'Est europeo. La preoccupazione

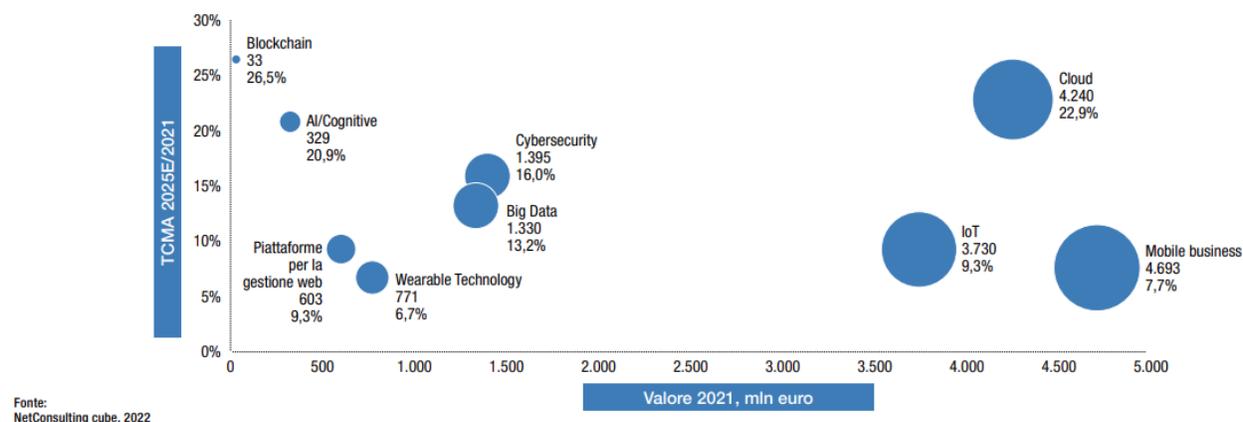
determinata dal conflitto sta producendo un rallentamento nei piani di investimento digitale di aziende e organizzazioni, che si riflette sull'andamento del mercato.

Nel segmento dei device TV, le attuali incertezze sul prosieguo del processo di innovazione della TV digitale terrestre fanno prevedere per i prossimi anni un rapido ridimensionamento di questo mercato verso livelli pre switch-off. Tuttavia, le previsioni relative ai successivi tre anni (2023-2025) sono orientate a una ripresa della crescita e si basano sull'ipotesi di un minore impatto della crisi energetica e internazionale e sull'ampio impiego delle risorse economiche messe a disposizione dal PNRR per la digitalizzazione. Si ipotizza pertanto una crescita media annua del mercato digitale di quasi il 6 %, fino a superare i 91 miliardi di euro nel 2025. In particolare, il PNRR determinerà un aumento più sostenuto nel comparto business, con un tasso di crescita media annua pari quasi all'8% nel 2022-2025, rispetto al segmento consumer. Il nucleo centrale del Piano, infatti, è rappresentato dagli investimenti per la digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi, elementi alla base della trasformazione del Paese e per i quali è stato accumulato un considerevole ritardo, sia nei comparti produttivi che nel settore pubblico.

Il mercato dei Digital Enabler e dei Digital Transformer

Digital Enabler e Digital Transformer rappresentano un insieme articolato di soluzioni e piattaforme. Nel rapporto Anintec Assinform sul mercato Italiano, l'analisi dei dati, volumi e tassi di crescita medi annui tra il 2021 e il 2025, emerge che le maggiori previsioni di sviluppo più o meno intenso riguardano il Cloud e le tecnologie dirette alla protezione, organizzazione e analisi dei dati, ovvero Cybersecurity, Big Data e AI/Cognitive

Andamento dei Digital Enabler e Transformer (2021-2025E)



All'interno di questo gruppo, il Cloud è la tecnologia più dinamica alla luce del suo forte ruolo di abilitazione trasversale nei principali progetti di digitalizzazione. L'interesse delle aziende per la Cybersecurity sta costantemente aumentando, supportato dall'esigenza di colmare ritardi, in molti casi ancora elevati, nella prevenzione delle minacce, nella protezione del perimetro esteso e nella gestione delle vulnerabilità, visto l'incremento degli attacchi a cui sono esposti i contesti digitali. Per quanto riguarda la gestione del patrimonio dati, gli investimenti riguardano prevalentemente l'adozione di soluzioni per nuove architetture che consentano una democratizzazione del dato. Nell'ambito degli strumenti per l'analisi e la valorizzazione dei dati prevalgono attività sperimentali caratterizzate da un valore economico contenuto. Tuttavia, l'esito di tali sperimentazioni sta contribuendo alla definizione di casi d'uso che sosterranno la crescita futura dei relativi mercati. Tra le altre tecnologie, Mobile business e IoT sono caratterizzati da volumi di mercato e tassi di crescita più consolidati, trattandosi di mercati più maturi rispetto agli altri. Le soluzioni di Mobile business continueranno a rappresentare un elemento imprescindibile alla base di nuovi modelli di lavoro e d'impresa, sostenute anche dallo sviluppo dello smart working. Gli investimenti in piattaforme IoT saranno favoriti dalle misure del PNRR in tema di digitalizzazione e innovazione

Descrizione dei business

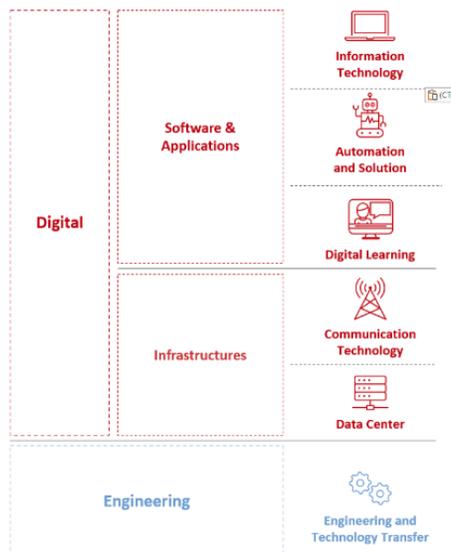
Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente nel mercato digitale ed in quello dell'ingegneria e del trasferimento tecnologico svolgendo un ruolo di integrazione tra tali tecnologie per ed a supporto ai propri clienti.

Nell'ambito del mercato digitale svolge un ruolo di player in due macro aree: quella dello sviluppo software e delle applicazioni, e in quella delle infrastrutture di telecomunicazioni. Il Gruppo è attivo anche nel settore dell'ingegneria.

La struttura organizzativa operativa delle due macro-aree è basata su linee di business dedicate alle seguenti sub aree, come rappresentato nella figura a fianco.

Per quanto attiene la sub-area del mercato digitale relativa allo **sviluppo software e delle applicazioni** essa si articola in:

- a. **Information Technology**, la quale svolge attività di consulenza tecnologica e soluzioni IT per rispondere a specifiche esigenze industriali. Grazie alla sua solida esperienza, il gruppo è in grado di comprendere i problemi e di fornire servizi a pacchetto completo facendo leva sull'esperienza pregressa.



- b. **Automation and Solution:** Servizi di supervisione/monitoraggio remoto e automazione di processo per fornire, attraverso una stretta collaborazione con gli attuali leader tecnologici del mercato, soluzioni innovative per la conduzione e la gestione degli impianti.
- c. **Digital Learning:** FOS è specializzata nella creazione di soluzioni di apprendimento digitale multilingue personalizzate e a catalogo: offriamo formazione online, webinar, soluzioni blended e video. Possiamo anche progettare, personalizzare e supportare piattaforme di Learning Management Systems.

Per quanto attiene la sub-area del mercato digitale relativa alle infrastrutture di telecomunicazione, il Gruppo ha specifiche linee operative:

- a. **Communication Technology** la quale offre un servizio altamente specializzato di riparazione e sostituzione di circuiti stampati per i principali player e *vendor* di telecomunicazioni nazionali e internazionali. Il Gruppo vanta competenze ingegneristiche nella progettazione e manutenzione automatizzata di circuiti stampati e nella scrittura di firmware per microcontrollori.
- b. **Data Center:** supporta i clienti svolgendo il ruolo di partner avanzato in grado di fornire un'offerta globale che copre tutte le fasi del ciclo di vita di un Data Center, dalla consulenza all'implementazione, dall'assistenza tecnica alla manutenzione. In tale ambito, come si illustrerà nel prosieguo del presente documento, è stata perfezionata una operazione di acquisizione di un importante player presente da anni sul mercato in una logica e prospettiva di rafforzamento e crescita.

Il Gruppo è attivo anche nella macro-area dell'ingegneria (**Engineering**) con una linea di business dedicata. Tale linea di business svolge attività di sviluppo, prototipazione, sperimentazione e scalabilità per la produzione industriale di soluzioni innovative e altamente tecnologiche. Il Gruppo si avvale di accordi di collaborazione con centri di ricerca universitari e pubblici. Questi prevedono la costituzione e l'attivazione dei cosiddetti Laboratori Congiunti o Centri di Ricerca, dove vengono riunite una pluralità di competenze e di risorse umane e finanziarie allo scopo di trasferire la tecnologia al mercato.

Andamento del business

Nel corso del primo semestre 2022 le 5 linee di business operative (la linea datacenter sarà operativa a livello di Gruppo dal mese di ottobre a seguito dell'operazione di acquisizione del 100% di Naes) hanno concorso alla generazione di un Valore della Produzione pari ad Euro 9.447.512 (Euro 8.585.405 al 30 giugno 2021) in aumento del 10% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, come riportato nella figura sottostante:

		30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Variazione %	
Digital	Software & Applications	Information Technology	4.544.788	4.328.886	215.902	5%
		Automation and Solution	450.615	446.002	4.613	1%
		Digital Learning	1.696.329	1.469.892	226.437	15%
		6.691.732	6.244.780	446.952	7%	
	Infrastructures	Communication Technology	924.349	937.920	(13.571)	-1%
		Data Center	-	-	-	-
		924.349	937.920	(13.571)	-1%	
Engineering	Engineering and Technology Transfer	1.825.780	1.321.571	504.209	38%	
		1.825.780	1.321.571	504.209	38%	
Altro		5.651	81.134	(75.483)	-93%	
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (€)		9.447.512	8.585.405	862.107	10%	

Di seguito si riportano i commenti relativi all'andamento delle aree di business.

Andamento del Digital: Software and Application

- **Information Technology**

Il Gruppo FOS attraverso la linea Information Technology progetta e gestisce i processi e le infrastrutture dei sistemi informativi aziendali, in particolare occupandosi di: progettazione e gestione di infrastrutture IT; progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software, cyber security, e *cloud/high performance computing*. Tali servizi sono erogati sia in forma di *outsourcing* sia in forma di prestazione *on site time material*. Vengono inoltre organizzati progetti di innovazione tecnologica e sviluppati software in base alle specifiche richieste ed esigenze del cliente.

La linea registra ricavi in crescita del 5% rispetto al 30 giugno 2021 dovuta: ad un incremento delle vendite di hardware, ad un ampliamento della base clienti; ad una maggiore penetrazione sui clienti storici; ad un potenziamento del livello tecnologico dell'offerta aziendale; alla maggiore specializzazione sui mercati verticali; ed infine all'ampliamento dei territori di riferimento presidiati.

A livello tecnologico sono state potenziate le competenze in area Sviluppo Software (Agile, Microservizi, Python, Java, AI, Data Analysis) e Infrastrutture (Smart&collaborative Working, Cloud, Storage, Cybersecurity) con academy "specializzate" (team misti senior/tirocinanti) - training on the job - su richiesta dei presidi sui clienti; in parallelo è stato avviato il consolidamento della piattaforma proprietaria Sanisoft da erogare in

modalità SaaS (Software as a service) e l'avvio di un team di sviluppo specializzato in piattaforme E-commerce e in generale su Mobile App Business.

A livello di settori verticali il potenziamento dei team di coordinamento e gestione del cliente in ottica di "gestione processi", con l'obiettivo di approfondire le tematiche del settore specifico, ha permesso una maggiore penetrazione sui clienti Pubblica Amministrazione e Sanità, settori che beneficeranno di ingenti investimenti sul digitale dovuti al Piano nazionale di recupero e resilienza (PNRR). Inoltre, è stato potenziato il team dedicato ai settori Trasporti ed Energia, con una forte esperienza in ambito trasformazione digitale; è stato avviato il team dedicato al settore Spazio - Difesa, come nuovo ambito di intervento, e consolidato il team sul settore Industria, Banche e Finanza.

Il modello di offerta è sempre più orientato sull'erogazione dei servizi SaaS (software as a service) e in *outsourcing* ICT integrati alle soluzioni *storage* e *cloud* per *datacenter*, al fine di mantenere una ricorrenza pluriennale delle commesse.

A livello territoriale è proseguita l'attività di potenziamento delle sedi del Gruppo con l'obiettivo di avere un presidio verticale con una forte identità territoriale (Liguria, Piemonte, Campania, Bolzano, Roma e Lituania) e una presenza commerciale "unica" in grado di avviare *cross selling* sul territorio di tutte le attività del Gruppo.

- ***Automation and Solution***

La linea di ricavo Automation and Solution ha realizzato un valore della produzione pari ad Euro 450.615 (Euro 446.002 al 30 giugno 2021), grazie all'avvio di nuove attività di consulenza tecnica in ambito automazione.

Le competenze del team specializzato in soluzioni di automazione 4.0 hanno consentito di creare un rapporto consolidato con general contractor in ottica di una migliore gestione dei progetti complessi e critici di automazione industriale in ambito energia (produzione e distribuzione) e trasporti.

Nel corso del periodo sono state proseguite iniziative sia con la finalità di consolidare la presenza sul mercato «marine» con interessanti sviluppi in ambito gestionale di infrastrutture critiche (digital twin) sia al fine di avviare, in ottica Superbonus 110%, una nuova linea di attività di automazione digitale legata alla domotica in partnership con operatori del settore edile. Con riferimento a quest'ultimo settore, il quadro di incertezza e mutabilità normativa nazionale a supporto degli interventi di ristrutturazione edilizia realizzati tramite crediti di imposta, ha sicuramente influito negativamente sulla crescita prevista, che tuttavia, ci si attende possano realizzarsi nel corso del 2022 (nel settore dell'automazione collegata alla domotica).

La linea di business Automation and Solution ha operato sia con servizi ricorrenti in modalità «time material» in grado di garantire continuità di presidio sul cliente, sia con progetti a commessa in modalità «system integration» legati a tecnologie "di mercato" grazie ad un team altamente specializzato.

La sub-area di business ha continuato la progettazione, lo sviluppo e la commercializzazione di una piattaforma IOT proprietaria (hardware e software) focalizzata alla gestione innovativa di asset integrabile con applicativi di terzi e aperta con API (application programming interface) per soluzioni di mercato.

- ***Digital Learning***

La linea di business, ha realizzato un valore della produzione pari ad Euro 1.696.329, in crescita rispetto a quanto realizzato nel primo semestre 2021 (pari ad Euro 1.469.892).

Le attività di Digital Learning hanno confermato il presidio sui clienti storici, in particolare nel settore Automotive, Banche e Moda, ed hanno consentito di ampliare la base clienti a nuovi settori, come ad esempio l'Aerospazio.

Nel corso dell'esercizio l'integrazione all'interno del Gruppo ha portato una crescita sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi con lo sviluppo di un modello di business replicabile.

La presenza territoriale a Torino (legata principalmente al settore automotive e banche) ha permesso di ampliare le attività e di trasferire le competenze del Gruppo a livello nazionale (in primis in Liguria sul settore Marine e Industria e poi sugli altri territori presidiati dal Gruppo).

Nel corso del periodo è proseguita l'attività basata sulla prima versione di una piattaforma digitale SaaS (software as a service) per l'erogazione di corsi digitali a catalogo. L'integrazione delle risorse InRebus con il team di ricerca e innovazione del Gruppo ha permesso di proseguire progetti per realizzare soluzioni innovative che prevedano l'integrazione di tecnologie di e-learning legate all'intelligenza artificiale (analisi facciale) e la realtà virtuale (training e support).

Sono state altresì avviate le prime attività da parte della linea Digital Learning per il supporto allo sviluppo digitale della Academy aziendale.

Andamento del Digital: Infrastructures

- ***Communication Technology***

Il reparto Communication Technology registra ricavi sostanzialmente in linea con quelli raggiunti al 30 giugno 2021. Tale risultato è stato influenzato dai ritardi di consegna dei materiali e componenti destinati ad alcune attività per gli operatori Telco. Nel corso del semestre sono stati comunque acquisiti nuovi clienti.

Il Gruppo ha continuato un piano di "formazione" per ampliare le competenze nell'ambito elettronico del settore delle Telecomunicazioni, gestendo le seguenti attività: Progettazione Elettronica, Manutenzione Apparecchi Elettronici, Reverse Engineering, TLC, Programmazione Firmware e Logistica.

Le attività vengono erogate in modalità *multivendor* presso la sede di Caserta, organizzata in 4 aree di intervento, dedicate al settore TLC, Trasporti e Biomedicale e un'area dedicata ai nuovi prodotti risultato delle attività di Ricerca e Sviluppo.

Con riferimento a questa area di attività, sono state potenziate delle attività di diagnostica, intervento e collaudo degli apparati elettronici di Centrale Telco tradizionali anche nei cosiddetti "*Managed Services Multivendor*", attraverso continui investimenti sulle attività commerciali italiane ed estere, al fine di allargare le vendite, e sulle attrezzature industriali, in logica "industria 4.0", al fine di allargare le capability tecnologiche.

- Data Center

Si rimanda all'operazione di acquisizione di Naes Solutions S.r.l.

Andamento dell'Engineering and Technology Transfer

La linea di business Engineering and Technology Transfer ("TT") ha confermato i traguardi raggiunti l'anno precedente. Nel corso del semestre il Gruppo ha avviato nuovi progetti di ingegneria nati dall'esperienza del settore R&D e ha inoltre consolidato progetti di ricerca e innovazione commissionati da clienti diretti e da partenariati di Ricerca e Sviluppo su commesse finanziate. Il Gruppo è storicamente attivo nel settore dei progetti di ricerca finanziata, avendo creato poli di ricerca congiunti con enti di ricerca universitari e governativi.

Tali attività hanno consuntivato nel corso dell'esercizio ricavi per Euro 141.257 (Euro 77.463 a giugno 2021), capitalizzazioni per Euro 923.893 (Euro 529.671 al 30 giugno 2021), proventi derivanti da credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 76.000 (Euro 112.279 al 30 giugno 2021), contributi su progetti finanziati pari a Euro 640.630 (Euro 602.158 al 30 giugno 2021), oltre alle variazioni di rimanenze per Euro 44.000 derivanti dalla giacenza di due prodotti Microcosmo destinati alla vendita.

Lo sviluppo continuo delle attività ha consentito al Gruppo di garantire un afflusso costante di progetti con lo scopo di sviluppare e valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. A tal proposito, è stata potenziata la piattaforma proprietaria *IoT*, denominata *Zetawise* e sono state avviate diverse sperimentazioni hardware e software ad alto potenziale di "brevettabilità".

Per realizzare i progetti, il Gruppo FOS si appoggia ad Enti esterni come Laboratori e Centri Universitari nazionali ed internazionali. Le attività progettuali sono svolte presso i 6 laboratori aziendali "congiunti" con Università (Genova, Bolzano, Enna, Kaunas) e con l'Enea di Portici.

I piani del Gruppo prevedono il consolidamento del modello di innovazione e di trasferimento tecnologico legato ai centri di ricerca, attraverso un potenziamento delle attività di industrializzazione del processo di trasferimento tecnologico finalizzato a: creare nuove opportunità di business diretto per il Gruppo (sviluppo di brevetti, *spin-off*, ecc.), generare nuove opportunità di sviluppo indiretto attraverso la fornitura di nuovi

prodotti sviluppati nella filiera del partner/cliente e connettere tutte le linee di business nel modello di integrazione informatica e telecomunicazioni (*Internet of Things*).

Engineering and Technology Transfer: Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha continuato a condurre nel corso del primo semestre un'intensa attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche. Di seguito i progetti finanziati in corso nel primo semestre 2022.

BLUESLEMON - BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring

Il progetto Blueslemon "BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring" ha l'obiettivo di creare un sistema per il monitoraggio automatico di aree franose, basato su tecnologie Bluetooth (BT) Beacon, RFID e su un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) multiruolo/multi-obiettivo. Il progetto è volto ad incrementare la capacità di prevenzione dei danni da frana attraverso un monitoraggio ubiquo e pervasivo delle aree soggette a frane. Il progetto si propone di trovare soluzioni ad alta affidabilità per il monitoraggio delle frane che assume un'importanza vitale e rientra pienamente nel tema relativo alla "Sicurezza e monitoraggio del territorio - Prevenzione e gestione di disastri naturali ed emergenze". Il progetto, iniziato nel settembre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 97%: l'investimento complessivo deliberato è di Euro 267.711 e il contributo è pari ad Euro 133.850.

AURA - GReen & smArt urban furniture:

L'obiettivo di tale progetto è la creazione di una nuova generazione di Arredo Urbano denominata 'GReen & smArt urban furniture' (AURA), attraverso lo sviluppo di una tecnologia appartenente all'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). In riferimento al settore applicativo interessato, il progetto è diretto allo sviluppo della seguente tematica di ricerca:

- Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata;
- Strumenti avanzati per la configurazione e progettazione di soluzioni personalizzate;
- Soluzioni per la produzione efficiente di prodotti personalizzati funzionali ad alto valore aggiunto;
- Soluzioni avanzate per la gestione della produzione customer-driven;
- Sistemi di produzione per smart materiali (sensor-based, etc) per la personalizzazione del prodotto/servizio.

Il progetto, iniziato in ottobre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa l'88%: l'investimento complessivo deliberato è di Euro 1.173.375 e il contributo è pari ad Euro 578.663.

E-CROPS - Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile

Il progetto E-Crops, in collaborazione con il CNR, L'Università del Salento, l'Università degli Studi della Tuscia,

intende sviluppare ed integrare nuove tecnologie con l'ambizione di promuovere la transizione dell'agricoltura di precisione verso l'Agricoltura 4.0 in stretto raccordo con Industria 4.0. Considerato che il settore agro-alimentare è nuovamente un fattore chiave per lo sviluppo economico del Paese e che il Mediterraneo è un hot-spot dei cambiamenti climatici con un incremento della vulnerabilità delle colture agli stress biotici ed abiotici, risulta fondamentale fare un veloce salto di qualità coniugando l'agricoltura di precisione con reti intelligenti e strumenti di gestione dei dati (agricoltura digitale) per consentire l'automazione di processi in un quadro di sostenibilità agro-ambientale. Attualmente solo l'1% della superficie agricola italiana impiega tecniche di agricoltura di precisione ed in questo contesto E-crops intende contribuire allo sviluppo ed alla diffusione dell'Agricoltura 4.0 nel Mezzogiorno i) sviluppando tecnologie e metodologie innovative per gestire le colture ed i rischi a cui sono esposte; ii) inserendo le nuove tecnologie nei tessuti produttivi di filiera, attraverso una serie di applicazioni pilota in grado di monitorare e quindi gestire i processi in funzione degli obiettivi aziendali. Verranno sviluppati strumenti di supporto decisionale, tramite la stretta interazione tra esigenze aziendali e metodologie di monitoraggio ed analisi, che permettano di gestire la variabilità spaziale di campo sia per aumentare la qualità del prodotto finale (su filiere ad alto valore aggiunto), sia per l'ottimizzazione gestionale in chiave di sostenibilità (su filiere industriali). E-crops impiegherà una infrastruttura per la fenotipizzazione HTP, eccellenza del Sud e unica in Italia, allo scopo di costruire rappresentazioni digitali delle colture in ambiente controllato che permettano di aumentare il livello di conoscenza ottenibile con tecniche di rilievo non invasivo. Le ricadute di mercato ed occupazionali sono triplici: nuovi mercati per produttori di tecnologie; aumento di competitività e redditività associato ad inserimenti in organico di nuove figure professionali; opportunità per la nascita di start-up di congiunzione tra tecnologia ed agricoltura.

L'investimento di FOS, in attesa della delibera del Miur di accoglimento della richiesta della Società di rimodulazione, è pari a circa Euro 722.950 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del MIUR di Euro 361.475. Il progetto iniziato a ottobre 2020 con una durata prevista di 3 anni ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 58%.

KOMPOSTEIZUNG – COMPOSTAGGIO

Il progetto, in collaborazione con Biologik Systems Srl, prevede lo sviluppo di un prototipo di sistema di compostaggio che operando con scarti come la corteccia d'albero permetta la produzione di calore a bassa temperatura e di compost di qualità. Il ruolo di FOS consiste nello sviluppo del sistema di controllo e automazione del prototipo.

L'investimento deliberato di FOS è pari a circa Euro 193.600 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte della Provincia Autonoma di Bolzano pari ad Euro 113.125. Il progetto iniziato a luglio 2020 con una durata prevista di 3 anni ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 92%.

ELVIS - Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics

Il progetto "Elvis", Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics, in

collaborazione con Emac e altri partners industriali, si pone lo scopo di innovare, migliorare e sviluppare, per il futuro inserimento sul mercato, un simulatore multimodale di chirurgia laparoscopica ad elevata tecnologia e a basso costo, già oggetto di ideazione e studio nell'ambito di due progetti precedentemente cofinanziati dal POR FESR (Azione 1.2.2 nel 2011 e Azione 1.1.3 nel 2017). Il dispositivo verrà aggiornato secondo i feedback raccolti dal mondo medico ed arricchito da un'interfaccia uomo-device avanzata.

L'investimento deliberato di FOS S.p.A. è pari a circa Euro 426.500 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte di Filse di Euro 234.525. Il progetto, iniziato a giugno 2021 con una durata prevista di 18 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 72%.

A4S - Awareness for Safety

Il progetto A4S - Awareness for Safety, in collaborazione con il SIIT (Distretto Tecnologico Industriale Ligure) e altri partner industriali, cofinanziato dal Competence Center START 4.0, affronta in modo fortemente integrato alcune macrotematiche correlate ed importanti sia per gli operatori che per migliorare il monitoraggio e gli interventi ordinari e straordinari sulle infrastrutture. Tra le principali:

- sicurezza (safety&security);
- capacità di operare efficacemente con attività spesso complicate sia in regime normale che in situazioni di emergenza;
- domini applicativi complessi quali porti, cantieri, siti industriali, caratterizzati da elevata dinamicità e presenza di rischi di differente natura.

A4S nasce dall' impulso iniziale fornito nel contesto dai due precedenti progetti CYMON e SAFE 4.0, in avanzata fase di sviluppo all'interno di Start 4.0 ciascuno con obiettivi propri specifici. Di fatto ne costituisce la naturale ed originale evoluzione, puntando a ricadute applicative di rilievo, quali la sicurezza dei lavoratori, in una visione integrata di efficientamento dei processi produttivi legati alle manutenzioni e agli interventi in campo.

Le tecnologie dell'Industria 4.0 offrono strumenti hw e sw, dalla realtà virtuale ai sensori indossabili, agli algoritmi predittivi, all'interno del paradigma IoT; esse richiedono un livello di integrazione in chiave antropocentrica, ponendo l'operatore al centro delle soluzioni sviluppate. L'obiettivo del progetto è quello di studiare e realizzare un prototipo in cui l'operatore, dotato di sensori indossabili e strumenti di realtà virtuale e in collegamento con un sistema IT centrale, possa muoversi in contesti lavorativi in modo più consapevole, sicuro ed efficace.

L'investimento di FOS è pari a circa Euro 82.940 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del Centro di Competenza Start 4.0 (Bando MISE) pari ad Euro 37.960 circa. Il progetto iniziato a giugno 2021 e si è concluso a maggio 2022.

AWARE - Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0

Il progetto "AWARE", Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0, che vede Fos quale capofila, in collaborazione con Fincantieri Spa, Fincantieri SI, Cetena Spa, Iroi, Dema, Docspace e Smart

Track, nasce dalla considerazione che le tecnologie di Industry 4.0, quali il Digital Twin e Internet of Things, applicate al settore della Manifattura, consentono un miglioramento delle operazioni di monitoraggio, di assistenza agli operatori, della pianificazione della supply chain e del processo produttivo. Il progetto prevede l'applicazione di differenti tecnologie in due ambienti Manifatturieri con differente livello di complessità: produzione di macchinari e cantiere navale.

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento pari circa ad Euro 354.000 ed un relativo contributo a fondo perduto pari circa ad Euro 198.000. Il progetto ha come data prevista di inizio il 01 luglio 2021 e una durata prevista pari a 18 mesi ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 72%.

ERMES - EnviRonmental pollution Micromobility sEnSing

Il Progetto "Ermes", intrapreso da Fos unitamente ai partners EURAC RESEARCH e CYCLOPOLIS Ltd., ha l'obiettivo di estendere la funzionalità del kit di sensori autonomi applicati alle flotte pubbliche di micromobilità urbana per la qualità dell'aria a bassa energia.

E' un progetto europeo nell'ambito del bando SMART4ALL - 2nd CTTE - OPEN CALL -VOUCHER - HORIZON. Il Progetto cofinanziato con fondi europei H2020 Innovation Action, prevede un investimento pari ad Euro 20.500 ed un relativo contributo pari ad Euro 20.000. Il progetto ha avuto inizio nel mese di aprile 2022 e dovrebbe concludersi entro fine 2022, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 20%.

STROKE - Multi-modal System for personalized management of post-stroke recovery

L'obiettivo di tale progetto è la realizzazione di un sistema multimodale per la gestione personalizzata del recupero post ictus, attraverso lo sviluppo di tecnologie appartenenti all'ambito dell'elettronica e del biomedicale. In particolare, nell'ambito del progetto vengono sviluppati i seguenti componenti:

- Device per la misurazione degli aspetti neurofisiologici dei pazienti
- Sottosistema per la misurazione dei parametri cardiovascolari dei pazienti
- Sottosistema per la misurazione dell'attività neuromuscolare
- Sottosistema basato su Virtual Reality per la gestione della riabilitazione dei pazienti

Il progetto, iniziato in aprile 2019 ed ormai concluso, ha comportato un investimento complessivo del Gruppo FOS di Euro 738.936 ed un contributo pari ad Euro 530.951. I test clinici, iniziati nel corso dell'ultimo trimestre 2021, si sono conclusi con esiti positivi nel primo semestre 2022.

RECONNECT - ultra pRECIse biONic haNd prosthEsis based on spaCe Transmission

Obiettivo del progetto è il trasferimento tecnologico di una trasmissione meccanica originata dallo spazio in un prototipo di braccio protesico, per migliorarne le caratteristiche meccaniche, quali: precisione, leggerezza, densità di coppia, affidabilità e robustezza.

Il progetto è una misura di TTE (Technology Transfer Experiment) finanziata dal Digital Innovation Hub

HERO (HElthcare Robotics) che ha sede presso l'Università di Twente (NL).

UAB Gruppo FOS Lithuania è capofila del progetto a cui partecipano anche le società italiane STAM Srl e EMAC srl. Il progetto, iniziato a febbraio 2021 con una durata prevista di 15 mesi, si è concluso nel primo semestre 2022, ed la quota di finanziamento tramite voucher per il Gruppo è stata di Euro 91.000.

GEO – ARCHAEO - Metodologie, strumenti e servizi innovativi per lo sviluppo del patrimonio culturale

Il progetto GEO-ARCHAEO, in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Roma, con Euphorbia Srl e Grafica Metalliana SpA intende promuovere e trasmettere i contenuti della conoscenza scientifica legata ai temi della geologia e della archeologia e di fonderli e rappresentarli mediante gli strumenti della informatica, oltre che renderli maggiormente percepibili mediante la tecnologia della sensoristica. Esso intende agire su aree interessate da siti di forte rilevanza culturale, quali i siti geo-archeologici (G.A.S.).

Nuove strategie di marketing saranno adottate per la diffusione e promozione dei G.A.S. basate su paradigmi di intelligenza tecnologica. I G.A.S. necessitano di essere rafforzati nella loro "potenza evocativa", attraverso una riformulazione e reinvenzione delle modalità di divulgazione basate anche sulle nuove forme di identità e socialità legate al Web ed ai Social Network. La dotazione tecnologica, composta di reti, cloud computing, dati aperti (open data) e sensoristica distribuita rappresenta il fattore abilitante, sicuramente indispensabile, per la costruzione di "ecosistemi" dotati di una intelligenza in grado di coordinare un modello di valorizzazione e fruizione innovativa. GEO-ARCHAEO punta alla valorizzazione e governance dei G.A.S. senza tralasciare l'ambiente ad essi relazionato, alla salvaguardia ed all'utilizzo per fini turistici di tale patrimonio culturale. GEO-ARCHAEO vuole sostenere tali interventi progettando un insieme di servizi ICT di integrazione capaci di raccogliere dati provenienti da varie sorgenti informative. A supportare il raggiungimento di tale obiettivo è costituito un partenariato che rappresenta competenze scientifiche impegnate nel campo geologico, archeologico, ingegneristico, biologico e botanico, economico, e aziende interessate a concorrere nella produzione e utilizzo di risultati progettuali sfruttabili commercialmente. Una piattaforma informatica conterrà tutti i contenuti ai diversi livelli informativi (ad es. orografico, batimetrico, geologico, naturalistico, archeologico, urbanistico, logistico, economico) che convergeranno nella creazione di un Atlante "virtuale" geo-archeologico ad elevata definizione e flessibilità d'uso.

L'investimento ammesso dal MIUR per tale progetto è pari ad Euro 791.509 ed il relativo contributo a fondo perduto è pari ad Euro 395.755. Il progetto iniziato a gennaio 2021 con durata prevista di 30 mesi ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 50%.

MORE THAN THIS – A new Mobility Regulation Thinking and Thoroughly Innovative inspired

Il Progetto More Than This (A new Mobility Regulation Thinking And Thoroughly Innovative inspired), in collaborazione con Hitachi e altri partners industriali, ha origine nel periodo storico derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 ma allarga i propri scopi allo sviluppo di diverse e complementari direttrici di ricerca, con un target generale di proof of concept, partendo dallo sviluppo e dalla sperimentazione di una

soluzione scalabile di people counting e flow management applicata alla Metropolitana di Genova con varchi di tipo "asset-light"(assenza di tornelli fisici tradizionali).Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento ammesso pari circa ad Euro 308.400 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 158.565. Il progetto iniziata settembre 2021 e con una durata prevista pari a 18 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 44%.

A4S – Awareness 4 Safety

Il progetto A4S in collaborazione con Digital Innovation Hub Liguria – DIH - bando “H2020 Progetto DIH_WORLD – Widening Digital Innovation Hubs” vede la T&G come capofila con la collaborazione del SIIT – Distretto Tecnologico Ligure Sui Sistemi Tecnologici Integrati.

La mission del progetto “A4S – AWARENESS 4 SAFETY” è l’integrazione di diverse tecnologie – Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Internet of Things (IoT), Intelligenza Artificiale (AI) – nelle soluzioni a supporto dei lavoratori per fornire una maggiore sicurezza.

Il progetto prevede un investimento ammesso pari ad € 114.285 e un contributo spettante pari ad € 80.000,00
Il progetto, iniziato il 15/10/2021 si è concluso in data 15/06/2022

REALTER - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva. Il progetto “REALTER” - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva, portato avanti da Fos Greentech in collaborazione con GGallery e altri partners industriali, ha l’obiettivo della realizzazione di uno strumento di formazione per operatori specializzati nella riabilitazione di soggetti ipovedenti, in particolare per il settore di "orientamento e mobilità". Si opererà in realtime su uno stream video stereoscopico e integrando una funzionalità di eye-tracking per misurare i movimenti oculari. Il sistema permetterà una realistica capacità immersiva, per proiettare l’alterazione della realtà sia spazialmente che nel tempo per seguire lo spostamento del punto di fissazione. Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento deliberato pari circa ad Euro 328.750 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 175.125. Il progetto iniziato a settembre 2021 e con una durata prevista pari a 18 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 50%.

Si segnala, inoltre, che sono in essere progetti interni non finanziati di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, ed innovazione finalizzati all’evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche.

Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo al 30 giugno 2022 confrontato con quello al 30 giugno 2021:

Conto Economico a Valore Aggiunto	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.741.385	7.267.214	474.171	7%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	61.153	(5.345)	66.498	-1244%
Altri ricavi e proventi	721.081	793.865	(72.784)	-9%
Costi capitalizzati	923.893	529.671	394.222	74%
Valore della produzione	9.447.512	8.585.405	862.107	10%
Acquisti di merci	788.178	555.061	233.117	42%
Acquisti di servizi	2.377.056	2.231.849	145.207	7%
Godimento di beni di terzi	140.173	81.459	58.714	72%
Oneri diversi di gestione	62.588	58.392	4.196	7%
Costi della produzione	3.367.995	2.926.761	441.234	15%
Valore aggiunto	6.079.517	5.658.644	420.873	7%
Costo del personale	4.431.782	4.125.193	306.589	7%
EBITDA	1.647.735	1.533.451	114.284	7%
EBITDA %	17,4%	17,9%	-0,4%	-2%
Ammortamenti	598.603	752.675	(154.072)	-20%
Risultato operativo (EBIT)	1.049.132	780.776	268.356	34%
Oneri finanziari	(59.670)	(61.836)	2.166	-4%
Valutazione al patrimonio netto partecipazioni	(3.159)	0	(3.159)	100%
Proventi finanziari	1.291	7.728	(6.437)	-83%
Saldo gestione finanziaria	(61.538)	(54.108)	(7.430)	14%
Risultato prima delle imposte (EBT)	987.594	726.668	260.926	36%
Imposte sul reddito	409.613	200.514	209.099	104%
Risultato netto	577.981	526.154	51.827	10%
Risultato netto di terzi	0	(4.566)	4.566	-100%
Risultato di Gruppo	577.981	530.720	47.261	9%

Il Valore della Produzione è cresciuto (+10%) sostanzialmente per effetto di:

- Rafforzamento del posizionamento e ampliamento della base clienti in particolare sulla linea Information Technology;
- Ampliamento servizi in modalità SaaS e outsourcing IT;
- Aggiudicazione importanti progetti di Ricerca e Sviluppo;
- Crescita dei ricavi Digital Learning.

I fattori distintivi dell'offerta aziendale legati al posizionamento geografico, alla fidelizzazione del cliente, alla capacità di integrazione dell'offerta e al focus sulla marginalità, hanno permesso di ottenere una crescita dell'EBITDA del 7%.

Le capacità di ricerca e innovazione, diffusa su tutte le linee di ricavo, consente di mantenere profittevole nel tempo l'offerta di servizi commerciali.

Gli acquisti di merci hanno un incremento legato ad una corrispondente crescita della rivendita di soluzioni storage e backup (hardware), i costi per servizi registrano un incremento connessi alla crescita dei ricavi realizzati nel periodo, in particolare consulenze tecniche anche in ambito ricerca e dei compensi deliberati agli amministratori nonché i costi una tantum legati al trasferimento di sede.

I costi per godimento beni di terzi rilevano un incremento dovuto ai maggiori oneri connessi alla nuova sede di Genova, il cui trasferimento è avvenuto ad inizio 2022.

Il Costo del Personale ha registrato un incremento del +7 % dovuto alla contestuale crescita del numero dei dipendenti medi nel primo semestre 2022 pari a 224 unità (239 al 30 giugno 2022), rispetto ai 204 del primo semestre 2021 (227 al 30 giugno 2021).

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	I semestre 2022	I semestre 2021
Return on Equity - ROE	5,98%	6,06%
Return on Investment - ROI	4,21%	3,32%
Return on Sales - ROS	13,55%	10,74%

Principali Dati Economici Pro-formati

Il 27 luglio 2022 Fos S.p.A. ha sottoscritto un contratto quadro avente a oggetto l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società NAEs Solutions S.r.l.: la società acquisita è un System Integrator specializzato nella consulenza, progettazione e realizzazione di Data Center e di Sistemi di Networking e Building Automation con sede in Lainate (MI). In data 26 settembre è stato perfezionato l'atto di closing.

Si riportano di seguito i principali dati economici pro-forma al 30 giugno 2022 del Gruppo Fos comparati con quelli dell'esercizio 2021 (i dati pro-forma non sono stati oggetto di revisione):

Dati economici	I semestre 2022 Pro-Forma*	I semestre 2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite	10.687.113	7.267.214	3.419.899	47%
Valore della produzione	12.766.283	8.585.405	4.180.878	49%
Ebitda	2.273.127	1.533.451	739.676	48%
Ebit	1.562.006	780.776	781.230	100%
Ebt	1.500.426	726.668	773.758	106%
Risultato netto	926.636	526.154	400.482	76%
Risultato di Gruppo	926.636	530.720	395.916	75%

* Dati non soggetti a revisione

Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2022, confrontati con quelli al 31 dicembre 2021:

Dati patrimoniali	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	6.751.447	6.969.491	(218.044)	-3%
Rimanenze	439.819	378.666	61.153	16%
Debiti verso fornitori	(2.545.816)	(2.862.147)	316.331	-11%
Capitale circolante netto commerciale	4.645.450	4.486.010	159.440	4%
Altre attività	3.471.989	2.790.195	681.794	24%
Altre passività	(4.854.078)	(4.320.766)	(533.312)	12%
Capitale Circolante Netto	3.263.361	2.955.439	307.922	10%
Immobilizzazioni materiali	397.311	395.639	1.672	0%
Immobilizzazioni immateriali	6.188.244	5.733.610	454.634	8%
Immobilizzazioni finanziarie	152.757	116.916	35.841	31%
Attivo Immobilizzato Netto	6.738.312	6.246.165	492.147	8%
Capitale investito Lordo	10.001.673	9.201.604	800.069	9%
Trattamento di fine rapporto	(1.473.696)	(1.457.256)	(16.440)	1%
Fondi per rischi ed oneri	(91.842)	(30.386)	(61.456)	202%
CAPITALE INVESTITO NETTO	8.436.135	7.713.962	722.173	9%
Cassa e altre disponibilità liquide	(7.848.839)	(8.146.374)	297.535	-4%
Attività finanziarie correnti	0	(7.015)	7.015	-100%
Altre attività finanziarie non correnti	(7.229)	(7.229)	0	0%
Disponibilità liquide	(7.856.068)	(8.160.618)	304.550	-4%
Debiti verso banche correnti	1.845.261	1.368.386	476.875	35%
Debiti verso altri finanziatori	4.325	7.208	(2.883)	-40%
Debiti finanziari a breve termine	1.849.586	1.375.594	473.992	34%
Posizione finanziaria netta breve termine	(6.006.482)	(6.785.024)	778.542	-11%
Debiti verso banche non correnti	4.540.104	5.052.653	(512.549)	-10%
Posizione finanziaria netta	(1.466.378)	(1.732.371)	265.993	-15%
Capitale sociale	1.590.641	1.590.641	0	0%
Riserve e utili accantonati	7.733.891	6.764.303	969.588	14%
Reddito d'esercizio	577.981	1.070.010	(492.029)	-46%
Patrimonio netto competenza del Gruppo	9.902.513	9.424.954	477.559	5%
Capitale e riserve di terzi	0	21.000	(21.000)	-100%
Utile di terzi	0	379	(379)	-100%
Patrimonio netto	9.902.513	9.446.333	456.180	5%
TOTALE FONTI	8.436.135	7.713.962	722.173	9%

Il Patrimonio Netto di competenza del Gruppo, pari ad Euro 9.902.513 è in crescita rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 9.424.954) principalmente per effetto del positivo risultato di esercizio.

Nel corso del semestre in oggetto sono state acquisite ulteriori azioni proprie, aumentando di conseguenza il valore della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (Euro 609.977 al 30 giugno 2022; Euro 470.307 al 31 dicembre 2021).

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2022 è cash positive per 1,5 milioni di euro, rispetto al dato al 31 dicembre 2021 cash positive per 1,7 milioni di euro. Tale variazione è, in parte, influenzata

dall'impatto dell'attività di buy-back svolta nel periodo di riferimento e, in parte, dall'esborso relativo al trasferimento nella nuova sede, per complessivi 0,3 milioni di euro. Aggiungendo alla cassa del Gruppo le disponibilità liquide della società acquisita NAeS Solutions pari a 1,0 milioni di euro – dato presentato al netto delle disponibilità liquide eccedenti utilizzate per la distribuzione, nel luglio 2022, di un dividendo ai soci venditori - le disponibilità liquide di Gruppo pro-forma al 30 giugno 2022 risultano pari a 8,8 milioni di euro (8,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e la PFN pro-forma che ne deriva è cash positive per 2,5 milioni di euro (+42% rispetto al 31 dicembre 2021). Si rimanda a quanto riportato successivamente nei *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento* per la descrizione completa dell'operazione di acquisizione.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischi relativi al settore di appartenenza del business del gruppo; in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica;

Per mitigare tali rischi il Gruppo articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il proprio personale tecnico.

Rischi relativi al business del Gruppo, in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel *pricing* dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena;

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, si pone come obiettivo annuale quello di ampliare la base clienti; sempre con lo stesso scopo ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma

di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management, ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali: in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrali relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, *compliance* e ambiente;

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità, privacy, 231. Nel luglio 2020 è stato nominato ed introdotto il modello Org.231 e nominato nello stesso CdA l'Organismo di Vigilanza, il quale periodicamente sta incontrando il management delle società per confrontarsi con lo stesso e dare spunti di miglioramento in ottica di modello organizzativo.

Il Gruppo, inoltre, ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto di ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti e l'ufficio del personale col fine di monitorare ed eventualmente segnalare delle non conformità rilevate; ha, inoltre, attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali; per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali; in particolare legati a:

- **Rischio di credito**: rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.
- **Rischio di liquidità**: il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti; esiste un rischio potenziale aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per

difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia del Coronavirus. Ad oggi non si è verificata nessuna difficoltà.

- Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo): Il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi e sui leasing, trattandosi di contratti a tasso variabile.

Per mitigare i rischi finanziari e fiscali, il Gruppo ha un team dedicato alla finanza aziendale a diretto riporto dell'amministratore con delega allo staff, il quale riporta con cadenza settimanale al CdA; il Gruppo ha attivo un servizio di rating di credito per la verifica dei terzi e, a seguito della quotazione in Borsa, ha avviato la propria indipendenza dal debito bancario tradizionale grazie all'accesso al mercato dei capitali.

Fatti di rilievo del periodo

Nel corso del mese di gennaio 2022 è stata effettuata l'inaugurazione della nuova sede di Genova, con il conseguente trasferimento, all'interno del Great Campus di Genova il più grande parco tecnologico e scientifico d'Italia. Tale trasferimento consente un ancor più attivo presidio e supporto di importanti clienti e partner.

Per quanto attiene le attività di mercato si evidenzia in particolare:

- la crescita delle attività di Digital Learning che, pur frutto di un'acquisizione e quindi del consolidamento dei numeri, ha beneficiato di una accelerazione dei processi remotizzati dovuta al periodo Covid e contestualmente conferma che il modello di integrazione attuato dal Gruppo (sinergie tra Linee) funziona, sia in merito all'incremento di volumi che della marginalità realizzati nel corso dell'esercizio;
- la crescita delle attività di Automation and Solution che, pur partendo da dati storici ridotti, è stata rilevante sia in termini dimensionali che per la forte interazione sinergica con l'Ingegneria (linea Engineering & Technology Transfer) e con l'Informatica (linea Information Technology), nonché con soluzioni sempre più orientate all'IOT;
- la linea di business Information Technology ha saputo intercettare le occasioni di crescita presentatesi sul mercato e connesse sia alla digitalizzazione dei settori e dei processi critici (segnalati come settori strategici già nel corso del primo Covid period) e successivamente alle linee obiettivo del recovery fund;
- le attività di Communication Technology, così come anticipato nelle nostre linee strategiche, ha inoltre intensificato la *collaboration* sinergica principalmente con la nostra Linea IT in ottica di convergenza tra informatica (gestione del dato) ed elettronica (comunicazione del dato).

- la continua attività di ricerca e sviluppo e di trasferimento tecnologico che consente di rendere l'offerta aziendale sempre aggiornata e di creare valore dai risultati dei progetti di ricerca e sviluppo.

Nel primo semestre sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo.

Nel mese di giugno Fos S.p.A. ha ricevuto da parte della Regione Campania, a valere sul bando POR FESR 2014-2020, l'approvazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "Mapper" di cui è capofila. Realizzato congiuntamente al partner Area Blu S.r.l., il progetto si basa sulla possibilità dello sfruttamento e potenziamento dei sistemi mappali online già esistenti, con l'obiettivo di creare delle mappe online volte alla promozione turistica grazie all'inserimento di applicazioni di realtà aumentata (AR), intelligenza artificiale (AI) e mappe tattili tridimensionali per le persone ipovedenti, mediante la manifattura additiva supportata da stampanti 3D e interfaccia audio. Le mappe del progetto sono concepite per essere un contenitore di informazioni provenienti da diverse fonti (ad es. operatori turistici, imprese, stakeholder istituzionali) dirette a diversi target che, unite all'uso di data analytics e intelligenza artificiale, permettono sia una pianificazione che una fruizione ottimale e sostenibile dell'esperienza turistica. Il ruolo di FOS nel progetto riguarda lo sviluppo dell'applicativo software e la realizzazione dei prototipi delle mappe tattili 3D al fine di consentire l'integrazione dell'ecosistema turistico in modo smart e completo, anche per le persone con disabilità visive. Mapper è un progetto che - con le sue mappe tattili 3D - risponde ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali per creare un'Europa sociale forte, equa, inclusiva e ricca di opportunità; con le soluzioni tecnologiche che propone, si allinea agli obiettivi del nuovo decreto PNRR2 che punta alla digitalizzazione dei servizi del settore turistico in ottica 4.0.

A giugno 2022, Fos S.p.A. ha firmato l'atto di costituzione di Rete soggetto Arena Albaro Sustainability Hub (capofila Helpcode Italia Onlus). Il progetto risponde alla necessità di responsabilizzare ed educare gli abitanti delle città metropolitane alla sostenibilità ambientale, bisogno impellente in un'epoca in cui il cambiamento climatico rappresenta un fattore sempre più rilevante che necessita di progetti, azioni educative e soluzioni ad esso rivolte.

Nel mese di maggio Banca Carige ha erogato alla Capogruppo un mutuo quinquennale di Euro 600.000, garantito all'80% dal Madio Credito Centrale finalizzato alle operazioni di M&A che hanno come obiettivo la crescita per linee esterne di business.

Nel mese di giugno Redelfi S.p.A., management company con sede operativa a Genova impegnata nella transizione green e digitale, ha acquisito, tramite la propria controllata Green Earth S.A., la maggioranza della società Piano Green S.r.l.. Con la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, deliberato per un importo pari a Euro 100.000 e sottoscritto per Euro 95.000, Green Earth S.A. acquisisce una partecipazione pari al 59,37% del capitale sociale, mentre FOS S.p.A., per il tramite di FosGreentech S.r.l., mantiene una quota pari al 24,37% e Santagata pari al 13,13%, con la possibilità di effettuare in futuro ulteriori aumenti di capitale eventualmente aperti anche a terzi investitori al fine di sviluppare il business di Piano Green. Fa il suo ingresso nel capitale sociale di Piano Green, con una quota pari al 3,13% anche la Dr.ssa Fabienne Moretta, agronomo, che apporterà le proprie competenze specifiche nel settore dell'agritech. La decisione di Redelfi di entrare nel progetto di Piano Green, tramite la sua controllata, deriva dalla presenza di elementi sia IT che green, in linea con lo

sviluppo della business unit GreenTech della Società. L'obiettivo di Redelfi è di apportare attivamente nella startup le competenze e l'innovazione possedute in ambito IT (tramite la controllata Enginius S.r.l.) e green, generando trasversalità tra i concetti di rivoluzione digitale e maggiore consapevolezza in termini di sostenibilità. Il piano di sviluppo di Piano Green è, per FOS, in linea con la strategia di assumere il ruolo di responsabile tecnico nelle sue startup partecipate. Le competenze della divisione di Engineering and Technology Transfer, il lavoro dei numerosi laboratori congiunti e la partecipazione per lo sviluppo della piattaforma FinTech con tecnologia blockchain ideata da Redelfi per un servizio di ecosystem restoration, porteranno al potenziamento delle competenze tecnologiche AgroTech all'interno del Gruppo FOS, attento alle tematiche socio-ambientali.

In relazione al PVC emesso alla fine del mese di giugno e derivante da una verifica fiscale iniziata nel 2020 e sospesa a causa della pandemia Covid nei confronti della società controllata T&G S.r.l., si evidenzia che lo stesso è stato parzialmente sanato attraverso il pagamento di maggiori imposte dirette ed indirette e relative sanzioni, scaturenti dal PVC medesimo.

Per quanto concerne i rilievi evidenziati nel medesimo PVC e relativi al recupero del Credito di Imposta Ricerca e Sviluppo maturato nel medesimo periodo, gli stessi sono stati di oggetto di integrale contestazione da parte della società T&G S.r.l.. E' stata presentata una memoria all'Agenzia e al momento si resta in attesa di un contraddittorio con l'Ufficio al fine di far valere le proprie ragioni e dirimere la questione.

Nel primo semestre dell'anno è proseguito il miss matching tra domanda e offerta di lavoro in ambito digitale con un conseguente rallentamento della capacità di erogazione e delivery dei servizi digitali. Il potenziamento del nostro team di ricerca e selezione di personale e l'ampliamento delle Academy ci ha permesso comunque di aumentare la capacità di delivery e contenere l'effetto di tale fenomeno.

Tutto il mercato digitale sconta un ritardo nella programmazione della formazione professionale a livello nazionale e regionale per i profili professionali quali sviluppatori software ed esperti specializzati. L'avvio dei progetti legati al PNRR ha ulteriormente aumentato la domanda della pubblica amministrazione e delle grandi aziende.

Nel primo semestre è proseguita la permanenza della pandemia, con effetti progressivamente più contenuti ma pur sempre a livello globale. L'esplosione del conflitto militare in Ucraina iniziato nel mese di febbraio, al momento ancora in essere, ha comportato tra l'altro un significativo l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica. Fortunatamente le attività svolte dal Gruppo sono caratterizzate dal fatto di non essere qualificabili come "energivore" e per tale ragione l'impatto rilevato è stato comunque assorbito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Nell'ambito del piano strategico di potenziamento delle attività formazione e di recruiting, che prevede un maggiore coinvolgimento nelle attività degli ITS- Accademie Digitali Liguri, Piemontesi e Campani e delle facoltà tecniche delle Università di Genova, Torino, Napoli, Bolzano e Benevento, nello scorso mese di luglio, è

stato sottoscritto accordo per la Costituzione Istituto Tecnico Superiore (UTS) con sede a Benevento con Fos in qualità di socio fondatore. Si segnala che è altresì proseguito il potenziamento del team dedicato all'Academy aziendale.

Il 27 luglio 2022 Fos S.p.A. ha sottoscritto un contratto quadro avente a oggetto l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società NAEs Solutions S.r.l. Il Closing dell'operazione è avvenuto in data 26 settembre 2022. La società acquisita è un System Integrator specializzato nella consulenza, progettazione e realizzazione di Data Center e di Sistemi di Networking e Building Automation con sede in Lainate (MI). La società opera da più di venti anni con attività operativa basata principalmente in Regione Lombardia ed in progetti a livello nazionale, raggiungendo un eccellente livello di qualità verso i clienti. Al 31 dicembre 2021 NAEs evidenziava un fatturato di oltre 7 milioni di Euro, un EBITDA di oltre 1,4 milioni di Euro, corrispondente a circa il 20% del fatturato, e un utile netto pari a 1 milione di Euro, con un organico di 29 collaboratori¹. Con tale operazione FOS si pone l'obiettivo di potenziare la crescita di NAEs, integrando l'offerta tipica di FOS – in particolare di servizi e di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale – con le attività di progettazione e delivery di Data Center nella linea di business Infrastrutture Digitali, e attivando una nuova presenza territoriale in Lombardia come presidio per le altre linee di business aziendali (Software e Applicazioni digitali e Ingegneria).

Al 30 giugno 2022 la società presenta inoltre una Posizione Finanziaria Netta Adjusted (cash positive) di 1 milione di Euro, dato al netto delle disponibilità liquide eccedenti utilizzate per la distribuzione, nel Luglio 2022, di un dividendo ai soci venditori.

Il prezzo per il 100% della società è stato determinato dalle parti, a seguito di un'approfondita due diligence tecnico/commerciale svolta da FOS e dai suoi consulenti mediante applicazione dei più noti metodi di valutazione economico finanziaria, in Euro 4,2 milioni circa (il "Prezzo"), al netto degli eventuali Earn Out previsti nell'Accordo Quadro.

L'operazione è stata finanziata tramite mezzi propri ed in parte è stata supportata da Banco BPM attraverso la concessione di un finanziamento bancario a medio-lungo termine per Euro 2,5 milioni. Per quanto riguarda i termini e le modalità di pagamento del prezzo, alla data del Closing FOS ha corrisposto in ai venditori un importo corrispondente al 65% del Prezzo di cui Euro 2,3 milioni in denaro ed Euro 0,4 milioni mediante il trasferimento di 122.250 azioni proprie.

A tal riguardo, i soci venditori si sono impegnati, fino alla scadenza del 18° mese successivo al Closing, a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni proprie di FOS ricevute ai sensi dell'Accordo Quadro. Per quanto riguarda la restante parte di Prezzo, l'importo rimanente di Euro 1,5 milioni circa (il "Prezzo Differito"), pari al 35% del Prezzo pattuito, verrà corrisposto da FOS ai venditori in danaro mediante pagamento in 3 (tre) rate annuali di egual importo con decorrenza dal primo anniversario della Data del Closing. L'Accordo Quadro prevede anche specifiche clausole con riferimento ad un eventuale Earn-out, ai sensi delle quali, in aggiunta al Prezzo, FOS riconoscerà ai venditori fino a un massimo di 3 (tre) ulteriori porzioni di prezzo variabile, per un

¹ Tutti i dati esposti relativi a NAEs Solutions non sono stati sottoposti a revisione contabile.

massimo di Euro 2,1 milioni circa, da corrispondersi in denaro annualmente in 3 (tre) rate di egual misura al raggiungimento di determinati obiettivi legati ai valori di EBITDA di NAeS con riferimento agli esercizi 2022, 2023 e 2024, rispetto al valore dell'EBITDA della società nel 2021. Al fine di concorrere il più possibile alla crescita di NAeS, e mostrando fiducia nella crescita del Gruppo FOS, l'Accordo Quadro prevede, infine, che i soci venditori continuino a svolgere, all'interno della stessa, una funzione strategico-direzionale anche successivamente al Closing dell'operazione e, a tal riguardo, i venditori, oltre ai contratti di impiego già esistenti, hanno entrambi assunto degli impegni di stabilità di durata triennale a partire dalla data del Closing, oltre a specifici obblighi di non concorrenza.

Alla data di approvazione del presente documento FOS S.p.A. detiene il 100% delle quote di NAeS Solutions. È stato già avviato un processo di integrazione con le policy ed i processi di Gruppo.

A decorrere dal 1° settembre 2022 fino al 30 settembre 2022 i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio, a un prezzo per Azione di Compendio ("Prezzo di Esercizio") pari al prezzo del Secondo Periodo di Esercizio aumentato del 10%, ossia Euro 2,995. Il diritto di sottoscrizione dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta di sottoscrizione entro il 30 settembre 2022 (il "Termine Ultimo per l'Esercizio"). Trattandosi dell'ultimo periodo di esercizio previsto dal "Regolamento dei Warrant FOS 2019-2022", qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il Termine Ultimo per l'Esercizio, i Warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione decadranno da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di ogni effetto.

Fatta eccezione per quanto descritto nel successivo paragrafo dedicato alla prevedibile evoluzione della gestione, non si sono verificati particolari eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

La lenta uscita dalla pandemia, che pur con effetti più contenuti continua ad essere presente a livello globale, l'incremento dei prezzi e la carenza delle materie prime nonché il perdurare del conflitto militare in Ucraina, rendono particolarmente incerta l'evoluzione dell'economia a livello mondiale.

Sebbene il clima generale sia legato a fattori non prevedibili, le prospettive per il settore tecnologico restano ancora favorevoli, grazie alla forte spinta alla digitalizzazione sostenuta da specifici investimenti nei piani governativi, quali il PNRR, e al crescente utilizzo delle tecnologie digitali, anche in situazioni di conflitto.

Riteniamo comunque che la crescente incertezza dello scenario globale non abbia impatto nel breve sugli obiettivi del Gruppo che continua il percorso di crescita orientato al miglioramento del proprio posizionamento sul mercato, all'incremento delle competenze e dell'offerta tecnologica, all'espansione dei presidi commerciali; alla crescita del fatturato organico e, ancor più, alla crescita per linee esterne; al continuo miglioramento del risultato economico e della solidità della posizione finanziaria e patrimoniale.

Il modello di business sarà focalizzato all'integrazione con la neo acquisita Naes Solutions S.r.l. basando tale attività sul modello di "convergenza" tra le linee di business e di cross marketing, in linea con quanto realizzato, tramite risultati positivi, con la società InRebus.

La solidità patrimoniale è correlata ad una attenta valutazione e imputazione degli investimenti in ricerca e sviluppo rispetto alla capacità patrimoniale aziendale mantenendo una soglia di equilibrio nettamente inferiore ai competitors di mercato.

La sostenibilità finanziaria prevede la corretta gestione delle disponibilità finanziarie per potenziare le attività di M&A, utilizzando la generazione di cassa, i proventi Ipo e da conversione warrants e una equilibrata leva bancaria.

Le disponibilità del circolante sono messe a disposizione della crescita organica e del core business con un equilibrato utilizzo della leva bancaria per i continui investimenti in ricerca e sviluppo.

L'obiettivo del Gruppo per il 2022 è proseguire un percorso di crescita sostenibile basata sul consolidamento dei ricavi ricorrenti ad alta marginalità da servizi professionali e servizi in outsourcing nonché dall'incremento dei ricavi ricorrenti da piattaforme digitali proprietarie ("modello cash cow"). Nel contempo si continuerà a lavorare per accelerare una crescita "disruptive" con prodotti/servizi ad alto potenziale di "capitalizzazione" (modello «unicorno») basata sul modello di business delle nuove startup.

Il piano di sviluppo comporterà investimenti "innovativi" per la valorizzazione del capitale umano aziendale, grande sfida per i prossimi anni nel settore del digitale.

Particolare enfasi sarà data sempre più al rendere evidenti, utilizzate e misurabili le attività – già nel DNA aziendale - di pratiche ESG (sostenibilità sociale e ambientale) nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del business in grado di creare valore per tutte le categorie di portatori di interesse cui il Gruppo si rivolge e con i quali entra in contatto nello svolgimento della propria attività.

Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 30 giugno 2022 FOS S.p.A. possiede n. 182.250 azioni proprie coerentemente con quanto si evince dallo stato patrimoniale a tale data.

Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 30 giugno 2022.

Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse e di cambio valutario come descritto nella Nota Integrativa.

Privacy informatica

Vi segnaliamo che, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679, il Gruppo ha provveduto a mettere in piedi un processo di aggiornamento finalizzato alla predisposizione di un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla nuova normativa. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e, nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

Informativa sul personale

Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 28 settembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Brunello Botte



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Nota integrativa al 30 giugno 2022

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale - Attivo	30/06/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	1.848
2) costi di sviluppo	2.196.282	2.580.455
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	175.039	183.308
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	8.988	11.968
5) avviamento	1.424.888	1.544.101
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.214.552	1.305.311
7) altre	168.495	106.619
Totale immobilizzazioni immateriali	6.188.244	5.733.610
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	5.629	6.189
3) attrezzature industriali e commerciali	195.469	200.318
4) altri beni	196.213	189.132
Totale immobilizzazioni materiali	397.311	395.639
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b. imprese collegate	38.241	-
e. altre imprese	114.516	116.916
2) crediti		
d bis. verso altri	7.229	7.229
Totale immobilizzazioni finanziarie	159.986	124.145
Totale immobilizzazioni	6.745.541	6.253.394
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	439.819	378.666
Totale rimanenze	439.819	378.666
II Crediti		
1) verso clienti	6.751.447	6.969.491
5 bis) crediti tributari	917.522	877.368
5 ter) imposte anticipate	98.137	96.939
5 quarter) verso altri	2.096.851	1.498.667
Totale crediti	9.863.957	9.442.465
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	51.254	7.015
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	7.829.261	8.123.170
3) denaro e valori in cassa	19.578	23.204
Totale disponibilita' liquide	7.848.839	8.146.374
Totale attivo circolante	18.203.869	17.974.520
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
risconti attivi	308.225	317.221
Totale ratei e risconti attivi	308.225	317.221
TOTALE ATTIVO	25.257.635	24.545.135

Stato patrimoniale - Passivo	30/06/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.590.641	1.590.641
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.791.846	4.791.846
III riserva di rivalutazione	-	-
IV riserva legale	63.283	42.181
V riserve statutarie	-	-
VI altre riserve, distintamente indicate	-	-
- riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
- altre riserve	-	-
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	34.869	(5.077)
VIII utili portati a nuovo	3.453.870	2.405.660
IX utile d'esercizio	577.981	1.070.010
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(609.977)	(470.307)
Totale patrimonio di competenza del gruppo	9.902.513	9.424.954
Capitale e riserve di terzi	-	21.000
Utile di terzi	-	379
Totale Patrimonio Netto	9.902.513	9.446.333
B) FONDI RISCHI E ONERI		
1) fondi per trattamento di quiescenza e simili	56.764	-
2) fondi per imposte, anche differite	27.578	14.864
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	8.022
4) altri	7.500	7.500
Totale fondi rischi e oneri	91.842	30.386
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	1.473.696	1.457.256
Totale TFR	1.473.696	1.457.256
D) DEBITI		
4) debiti verso le banche	6.385.365	6.421.039
5) debiti verso altri finanziatori	4.325	7.208
7) debiti verso fornitori	2.545.816	2.862.147
12) debiti tributari	1.142.224	821.406
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	266.610	350.276
14) altri debiti	2.066.418	1.682.016
Totale Debiti	12.410.758	12.144.092
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
ratei passivi	4.407	4.011
risconti passivi	1.374.419	1.463.057
Totale ratei e risconti passivi	1.378.826	1.467.068
TOTALE PASSIVO	25.257.635	24.545.135

Conto economico consolidato

Conto Economico	I semestre 2022	I semestre 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.741.385	7.267.214
2) variazione delle rimanenze	61.153	(5.345)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	923.893	529.671
5) altri ricavi e proventi	721.081	793.865
Totale Valore della Produzione	9.447.512	8.585.405
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	788.178	555.061
7) per servizi	2.377.056	2.231.849
8) per godimento di beni di terzi	140.173	81.459
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.293.563	3.123.962
b) oneri sociali	824.165	740.818
c) trattamento di fine rapporto	248.986	204.920
d) trattamento quiescenza e simili	38.693	32.380
e) altri costi	26.375	23.113
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	539.298	709.800
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	59.305	42.875
14) oneri diversi di gestione	62.588	58.392
Totale Costi della produzione	8.398.380	7.804.629
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.049.132	780.776
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
d) proventi diversi dai precedenti	1.291	7.728
17) interessi e altri oneri finanziari	(59.278)	(61.833)
17 BIS) utili e perdite su cambi	(392)	(3)
Totale proventi ed oneri finanziari	(58.379)	(54.108)
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	(3.159)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	987.594	726.668
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(409.613)	(200.514)
a) imposte correnti	(337.629)	(202.014)
b) imposte relative agli anni precedenti	(71.984)	-
21) utile d'esercizio	577.981	526.154
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	(4.566)
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	577.981	530.720

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario con metodo indiretto	30/06/2022	30/06/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	577.981	526.154
Imposte sul reddito	409.613	200.514
Interessi passivi/(interessi attivi)	58.379	54.108
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.045.973	780.776
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	287.679	237.300
Ammortamenti delle immobilizzazioni	598.603	752.675
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	44.239	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.976.494	1.770.751
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(61.153)	5.345
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	218.044	430.481
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(316.331)	(414.502)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8.996	(10.797)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(88.242)	(255.343)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(428.221)	154.000
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.309.587	1.679.935
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(58.379)	(54.108)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.102)	-
(Utilizzo dei fondi)	(271.239)	(112.301)
Altri incassi/pagamenti	(331.720)	(166.409)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	977.867	1.513.526
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(60.977)	(116.094)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.039.081)	(558.132)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.100.058)	(674.225)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	600.000	1.525.295
(Rimborso finanziamenti)	(635.674)	(387.642)
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(139.670)	(251.055)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(175.344)	886.598
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(297.535)	1.725.898
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.146.374	7.204.066
di cui:		
depositi bancari e postali	8.123.170	7.186.039
denaro e valori in cassa	23.204	18.027
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7.848.839	8.929.964
di cui:		
depositi bancari e postali	7.829.261	8.916.057
denaro e valori in cassa	19.578	13.907
Variazione dell'esercizio	(297.535)	1.725.898

NATURA DEL GRUPPO

Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) è una tech company che opera trasversalmente nel mercato del digitale e dell’ingegneria con una forte spinta al trasferimento tecnologico di innovazioni verso il mercato svolgendo un ruolo di system integrator per la trasformazione digitale e innovativa dei propri clienti.

Nell’ambito del mercato del digitale opera come system integrator in due macro aree: progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software (Software & Applications), progettazione e gestione di infrastrutture di telecomunicazioni (Infrastructures).

Nell’ambito del mercato dell’ingegneria (Engineering) opera come system integrator in due macro aree: progettazione, sviluppo e gestione di sistemi elettronici integrati e progettazione e gestione di progetti di ricerca e innovazione.

FOS S.p.A. (la “Capogruppo”) detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus S.r.l.,.

Il 27 luglio 2022 Fos S.p.A. ha sottoscritto un contratto quadro avente a oggetto l’acquisizione dell’intero capitale sociale della società NAEs Solutions S.r.l. Alla data di approvazione del presente documento FOS S.p.A. detiene il 100% delle quote di NAEs Solutions.

La controllata FOS Greentech S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni in 3 start up innovative:

- Piano Green S.r.l., società partecipata al 24%;
- Unibuild S.r.l., società partecipata al 24%;
- Mr. Pot Still S.r.l., società partecipata al 10%.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2022:



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel corso del mese di gennaio 2022 è stata effettuata l'inaugurazione della nuova sede di Genova, con il conseguente trasferimento, all'interno del Great Campus di Genova il più grande parco tecnologico e scientifico d' Italia. Tale trasferimento consente un ancor più attivo presidio e supporto di importanti clienti e partner.

Nel primo semestre del 2022 il Gruppo ha ampliato i ricavi basati sulla ricorrenza dei servizi digitali aumentando la quota dei ricavi ricorrenti da piattaforme digitali proprietarie e ha intensificato l'attività di ingegneria di sistemi complessi e di progettazione innovativa e l'attività di lancio dei nuovi servizi/prodotti nati dai laboratori di ricerca e innovazione.

Il Gruppo ha potenziato il modello di business basato sia su una crescita sostenibile organica e per linee esterne (modello "cash cow") nel breve/medio periodo sia su una crescita "disruptive" nel medio/lungo periodo con nuove tecnologie ad alto potenziale di "capitalizzazione" (modello «unicorno»).

Gli obiettivi raggiunti sono stati:

- la crescita organica dei servizi digitali sia in ambito applicazioni software sia in ambito infrastrutture digitali
- la spinta innovativa dei progetti di ingegneria e di ricerca e sviluppo sempre più legati a sistemi tecnologici complessi e integrati;
- il consolidamento delle partnership strategiche legate al trasferimento tecnologico verso il mercato dei risultati della ricerca dei laboratori congiunti con enti e università;
- l'ingresso in nuovi settori verticali in particolare nel mondo Largo Consumo e Aereospazio.
- la crescita dei servizi digital learnig

Il modello di business aziendale basato sui servizi ricorrenti in ambito digitale e ingegneria consente di proporsi al mercato come interlocutore unico per rispondere alla crescente domanda di soluzioni a problemi tecnici complessi.

Nel primo semestre sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo.

Nel mese di giugno Fos S.p.A. ha ricevuto da parte della Regione Campania, a valere sul bando POR FESR 2014-2020, l'approvazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "Mapper" di cui è capofila. Realizzato congiuntamente al partner Area Blu S.r.l., il progetto si basa sulla possibilità dello sfruttamento e potenziamento dei sistemi mappali online già esistenti, con l'obiettivo di creare delle mappe online volte alla promozione turistica grazie all'inserimento di applicazioni di realtà aumentata (AR), intelligenza artificiale (AI) e mappe tattili tridimensionali per le persone ipovedenti, mediante la manifattura additiva supportata da stampanti 3D e interfaccia audio. Le mappe del progetto

sono concepite per essere un contenitore di informazioni provenienti da diverse fonti (ad es. operatori turistici, imprese, stakeholder istituzionali) dirette a diversi target che, unite all'uso di data analytics e intelligenza artificiale, permettono sia una pianificazione che una fruizione ottimale e sostenibile dell'esperienza turistica. Il ruolo di FOS nel progetto riguarda lo sviluppo dell'applicativo software e la realizzazione dei prototipi delle mappe tattili 3D al fine di consentire l'integrazione dell'ecosistema turistico in modo smart e completo, anche per le persone con disabilità visive. Mapper è un progetto che - con le sue mappe tattili 3D - risponde ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali per creare un'Europa sociale forte, equa, inclusiva e ricca di opportunità; con le soluzioni tecnologiche che propone, si allinea agli obiettivi del nuovo decreto PNRR2 che punta alla digitalizzazione dei servizi del settore turistico in ottica 4.0.

Nello stesso mese Fos S.p.A. ha firmato l'atto di costituzione di Rete soggetto Arena Albaro Sustainability Hub (capofila Helpcode Italia Onlus). Il progetto risponde alla necessità di responsabilizzare ed educare gli abitanti delle città metropolitane alla sostenibilità ambientale, bisogno impellente in un'epoca in cui il cambiamento climatico rappresenta un fattore sempre più rilevante che necessita di progetti, azioni educative e soluzioni ad esso rivolte.

Nel mese di maggio Banca Carige ha erogato alla Capogruppo un mutuo di Euro 600.000 quinquennale garantito all'80% dal Madio Credito Centrale finalizzato alle operazioni di M&A che hanno come obiettivo la crescita per linee esterne di business.

Nel mese di giugno Redelfi S.p.A., management company con sede operativa a Genova impegnata nella transizione green e digitale, ha acquisito, tramite la propria controllata Green Earth S.A., la maggioranza della società Piano Green S.r.l.. Con la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, deliberato per un importo pari a Euro 100.000 e sottoscritto per Euro 95.000, Green Earth S.A. acquisisce una partecipazione pari al 59,37% del capitale sociale, mentre FOS S.p.A., per il tramite di Fos Greentech S.r.l., mantiene una quota pari al 24,37% e Santagata pari al 13,13%, con la possibilità di effettuare in futuro ulteriori aumenti di capitale eventualmente aperti anche a terzi investitori al fine di sviluppare il business di Piano Green. Fa il suo ingresso nel capitale sociale di Piano Green, con una quota pari al 3,13% anche la Dr.ssa Fabienne Moretta, agronomo, che apporterà le proprie competenze specifiche nel settore dell'agritech. La decisione di Redelfi di entrare nel progetto di Piano Green, tramite la sua controllata, deriva dalla presenza di elementi sia IT che green, in linea con lo sviluppo della business unit GreenTech della Società. L'obiettivo di Redelfi è di apportare attivamente nella startup le competenze e l'innovazione possedute in ambito IT (tramite la controllata Enginius S.r.l.) e green, generando trasversalità tra i concetti di rivoluzione digitale e maggiore consapevolezza in termini di sostenibilità. Il piano di sviluppo di Piano Green è, per FOS, in linea con la strategia di assumere il ruolo di responsabile tecnico nelle sue startup partecipate. Le competenze della divisione di Engineering and Technology Transfer, il lavoro dei numerosi laboratori congiunti e la partecipazione per lo sviluppo della piattaforma FinTech con tecnologia blockchain ideata da Redelfi per un servizio di ecosystem restoration, porteranno al potenziamento delle competenze tecnologiche AgroTech all'interno del Gruppo FOS, attento alle tematiche socio-ambientali. Piano Green è una startup tecnologica, focalizzata sullo sviluppo di smart agriculture solution con lo scopo di contribuire a un futuro più sostenibile e produttivo unendo la tecnologia all'agricoltura. Fondata nel 2021 da FOS S.p.A. e Santagata 1907

S.p.A., storico marchio attivo nella commercializzazione dell'olio d'oliva, ha iniziato il suo impegno Agro 4.0 puntando su due soluzioni IoT: "Microcosmo", brevetto di FOS ed ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) per simulare in un ambiente indoor altamente innovativo la coltivazione di piante superiori, sia in campi tradizionali, sia in ambienti normalmente inadatti alla crescita vegetale; "Eye-trap", trappole smart, sviluppate dalla divisione Engineering and Technology Transfer di FOS, per controllare e monitorare direttamente in campo, in modo intelligente e tempestivo, la lotta fitosanitaria.

Mr. Pot Still S.r.l. ha lanciato il portale MrDeestill.com progettato e implementato da FOS che ha raggiunto nel semestre 2022 gli obiettivi di vendita e posizionamento nel settore E-Commerce sia B2B che B2C. FOS si conferma CTO (Chief Technology Officer) della startup per lo sviluppo della fase successiva del portale.

Unibuild S.r.l. ha finalizzato nel semestre 2022 l'attività di progettazione che di due importanti realizzazioni di riqualificazione energetica di immobili che includono i servizi di Building Automation realizzati da FOS. L'attività di delivery di servizi tecnologici avrà impatto nel secondo semestre 2022 e nel 2023.

In relazione al PVC emesso alla fine del mese di giugno e derivante da una verifica fiscale iniziata nel 2020 e sospesa a causa della pandemia Covid nei confronti della società controllata T&G S.r.l., si evidenzia che lo stesso è stato parzialmente sanato attraverso il pagamento di maggiori imposte dirette ed indirette e relative sanzioni, scaturenti dal PVC medesimo.

Per quanto concerne i rilievi evidenziati nel medesimo PVC e relativi al recupero del Credito di Imposta Ricerca e Sviluppo maturato nel medesimo periodo, gli stessi sono stati oggetto di integrale contestazione da parte della società T&G S.r.l. E' stata presentata un memoria all'Agenzia e al momento si resta in attesa di un contraddittorio con l'Ufficio al fine di far valere le proprie ragioni e dirimere la questione.

Nel primo semestre dell'anno è proseguito il miss matching tra domanda e offerta di lavoro in ambito digitale con un conseguente rallentamento della capacità di erogazione e delivery dei servizi digitali.

Il potenziamento del nostro team di ricerca e selezione di personale e l'ampliamento delle Academy ci ha permesso comunque di aumentare la capacità di delivery e contenere l'effetto di tale fenomeno.

Tutto il mercato digitale sconta un ritardo nella programmazione della formazione professionale a livello nazionale e regionale per i profili professionali quali sviluppatori software ed esperti specializzati. L'avvio dei progetti legati al PNRR ha ulteriormente aumentato la domanda della pubblica amministrazione e delle grandi aziende.

Nel primo semestre è proseguita la permanenza della pandemia, con effetti progressivamente più contenuti ma pur sempre a livello globale. L'esplosione del conflitto militare in Ucraina iniziato nel mese di febbraio, al momento ancora in essere, ha comportato tra l'altro un significativo l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica. Fortunatamente le attività svolte dal Gruppo sono caratterizzate dal fatto di non essere qualificabili come "energivore" e per tale ragione

l'impatto rilevato è stato comunque assorbito. Inoltre non sussistono al momento particolari esposizioni da parte del Gruppo verso clienti e mercati geograficamente coinvolti dal conflitto militare.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 Criteri Generali

La relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 è costituita dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione intermedia sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2022 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01/01/2022 – 30/06/2022, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con modalità di rappresentazione più sintetiche.

In considerazione del fatto che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2022, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione.

Inoltre, si segnala che nella presente Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio, così come i precedenti bilanci, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D.L.gs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio del Gruppo FOS, utilizzato per il consolidamento, è stato modificato o riclassificato, ove necessario, per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata è redatta in unità di Euro.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione intermedia sulla Gestione.

1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto: gli utili (o le perdite) sono inseriti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa. Ai sensi dell'art.2359 del codice civile c.3, si presume la sussistenza di un'influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria la partecipante esercita il 20% dei diritti di voto.

1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate integralmente o con il metodo del patrimonio netto con la relativa percentuale (diretta o indiretta) di possesso detenuta dalla società consolidante FOS S.p.A.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota %		Tipologia partecipazione	Controllante/Azionista	Capitale Sociale (Euro)
			Diretta	Indiretta			
Technology & Groupware S.r.l.	Via alla Porta degli Archi, 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
Fos Greentech S.r.l.	Via G.Colombo 20/13, - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT - Vilnius	Lituania	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	2.500
InRebus Technologies S.r.l.	Corso Vinzaglio, 23 - Torino	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	10.000
Piano Green S.r.l.	Via Alessandro Volta, 13A - Bolzano	Italia	-	24%	Collegata	Fos Greentech S.r.l.	160.000
Unibuild S.r.l.	Piazza della Vittoria 8/3 - Genova	Italia	-	24%	Collegata	Fos Greentech S.r.l.	10.000
Mr PotStill srl	Piazza della Vittoria 11A/1 B - Genova	Italia	-	10%	Collegata	Fos Greentech S.r.l.	10.000

Variazione area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2022, a seguito dell'aumento di capitale deliberato da Piano Green S.r.l., per un importo pari a Euro 100.000 e sottoscritto per Euro 95.000, Green Earth S.A. ha acquisito una partecipazione pari al 59,37% del capitale sociale, pertanto FOS S.p.A., tramite la controlla Fos Greentech S.r.l, detiene una quota pari al 24,37%.

A seguito di tale variazione della percentuale di controllo, la società Piano Green S.r.l. alla data del 30 giugno 2022 non è più compresa nell'area di consolidamento ma rientra tra le società collegate.

In data 26 settembre 2022 è stato perfezionato il Closing dell'acquisto della partecipazione NAeS Solutions S.r.l. ("NAeS"). Il Gruppo nel bilancio consolidato al 30 giugno 2022 non ha rilevato né i saldi patrimoniali né quelli economici. Qualora NAeS fosse stata consolidata integralmente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, il Gruppo avrebbe conseguito i seguenti risultati:

Dati economici	I semestre 2022 Pro-Forma*	I semestre 2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite	10.687.113	7.267.214	3.419.899	47%
Valore della produzione	12.766.283	8.585.405	4.180.878	49%
Ebitda	2.273.127	1.533.451	739.676	48%
Ebit	1.562.006	780.776	781.230	100%
Ebt	1.500.426	726.668	773.758	106%
Risultato netto	926.636	526.154	400.482	76%
Risultato di Gruppo	926.636	530.720	395.916	75%

** Dati non soggetti a revisione*

2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono espone nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

2.2 Metodo del Patrimonio Netto

Le imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Il valore di carico della partecipazione è valutato per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, operate le opportune rettifiche richieste dai principi di consolidamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di periodo, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, uniformi a quelli d'esercizio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni, con ammortamento a quote costanti. Essi fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di quotazione da parte della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione relativa all'operazione straordinaria avvenuta nel corso dello scorso esercizio, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

L'avviamento, derivante da consolidamento, viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del precedente Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote

applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Nota integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, le imposte e i rimborsi assicurativi. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

Nel contesto economico attuale, caratterizzato – oltre che da fenomeni macroeconomici ricorrenti e per certi versi prevedibili – dall'impatto della pandemia Covid-19 e delle incertezze derivanti dalle tensioni geopolitiche conseguenti al conflitto tra Russia e Ucraina perdurante dalla fine del mese di febbraio 2022, gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili e sulla base dei risultati di periodo raggiunti, di poter escludere ragionevolmente impatti negativi futuri riconducibili alla pandemia e, per quanto l'evoluzione dello scenario si mantenga incerto, anche impatti negativi derivanti dal conflitto.

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo di bilancio.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici e i fondi ammortamenti.

4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 6.188.244 al 30 giugno 2022 (Euro 5.733.610 al 31 dicembre 2021) con indicazione del costo storico del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	884.223	4.814.715	250.000	42.559	2.552.221	1.444.586	308.553	10.296.856
Fondo ammortamento	(882.374)	(2.234.261)	(66.692)	(30.591)	(1.008.120)	(139.274)	(201.934)	(4.563.246)
Valore di bilancio	1.848	2.580.455	183.308	11.968	1.544.101	1.305.311	106.619	5.733.610
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	936.893	102.188	1.039.081
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	(384.172)	(8.269)	(2.980)	(119.213)	-	(24.663)	(539.298)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(1.848)	-	-	-	-	(27.653)	(15.649)	(45.150)
Totale variazioni	(1.848)	(384.172)	(8.269)	(2.980)	(119.213)	909.240	61.876	454.633
Valore di fine esercizio								
Costo	882.374	4.814.715	250.000	42.559	2.552.221	2.353.826	395.092	11.290.788
Fondo ammortamento	(882.374)	(2.618.433)	(74.961)	(33.571)	(1.127.333)	(139.274)	(226.597)	(5.102.544)
Valore di bilancio	-	2.196.282	175.039	8.988	1.424.888	2.214.552	168.495	6.188.244

La voce accoglie principalmente:

- i costi di sviluppo per Euro 2.196.282 relativi a progetti terminati che vengono di conseguenza ammortizzati in cinque esercizi: i principali progetti conclusi sono CYMON (Euro 68 mila), Piattaforma IOT (Euro 71 mila), SAFE (Euro 239 mila), RIPE (Euro 102 mila) e Liguria 4P (Euro 247 mila).

Si segnala che il Gruppo negli esercizi 2020 e 2021, aveva usufruito delle disposizioni in materia di sospensione transitoria degli ammortamenti previste dalla Legge del 13 ottobre 2020 n. 126 (intitolata "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio"). Tale importo è destinato in una riserva indisponibile.

- le poste derivanti dalla fusione inversa: l'avviamento per Euro 1.424.888 e il brevetto per Euro 175.039.

- le altre immobilizzazioni in corso relative principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e pertanto non ancora ammortizzati.

4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2022 pari ad Euro 397.311 (al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 395.639) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.973	407.976	819.822	1.275.771
Fondo ammortamento	(41.783)	(207.658)	(630.690)	(880.131)
Valore di bilancio	6.189	200.318	189.132	395.639
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	23.077	37.900	60.977
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(560)	(27.926)	(30.819)	(59.305)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(560)	(4.849)	7.081	1.672
Valore di fine esercizio				
Costo	47.973	431.053	857.722	1.336.748
Fondo ammortamento	(42.344)	(235.584)	(661.509)	(939.437)
Valore di bilancio	5.629	195.469	196.213	397.311

La voce accoglie attrezzature industriali e commerciali per Euro 195.469, riferibili a contratti di noleggio stipulati tra la Capogruppo Fos S.p.A. e clienti terzi, aventi ad oggetto principalmente attrezzature e hardware. La voce altre immobilizzazioni materiali per Euro 196.213 racchiude principalmente gli hardware e le macchine d'ufficio nonché i mobili e gli arredi del Gruppo.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

- Mobili ed arredi 12%;
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 159.986 (Euro 124.145 al 31 dicembre 2021).

A seguito dell'aumento di capitale deliberato da Piano Green S.r.l., Fos GreenTech S.r.l., riduce la quota di partecipazione al 24,37%, pertanto Piano Green S.r.l. non risulta più compresa nell'area di consolidamento ma rientra tra le società collegate.

Le variazioni del semestre derivano dal cambiamento del perimetro di consolidamento pocanzi descritto tenuto contro della variazione di patrimonio netto delle tre società collegate.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

<i>Valori in Euro</i>	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Verso altri	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	116.916	7.229	124.145
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	116.916	7.229	124.145
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	41.400	-	-	41.400
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	(2.400)	-	(2.400)
Adeguamento al patrimonio netto	(3.159)	-	-	(3.159)
Totale variazioni	38.241	(2.400)	-	35.841
Valore di fine esercizio				
Costo	38.241	114.516	7.229	159.986
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	38.241	114.516	7.229	159.986

4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 30 giugno 2022 presenta rimanenze per Euro 439.819 (Euro 378.666 al 31 dicembre 2021):

<i>Valori in Euro</i>	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	378.666	378.666
Variazione nell'esercizio	61.153	61.153
Valore di fine esercizio	439.819	439.819

Tali rimanenze rappresentano l'ammontare delle schede in giacenza alla data di chiusura del periodo e relative alla gestione delle attività di Repair Center presso l'unità operativa di Caserta e dalla disponibilità di due apparti Microcosmo destinati alla rivendita.

4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 30 giugno 2022 un saldo pari ad Euro 9.863.957 (Euro 9.442.465 al 31 dicembre 2021):

<i>Valori in Euro</i>	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.969.491	877.368	96.939	1.498.667	9.442.465
Variazione nell'esercizio	(218.044)	40.154	1.198	598.184	421.492
Valore di fine esercizio	6.751.447	917.522	98.137	2.096.851	9.863.957

I crediti verso clienti pari ad Euro 6.751.447 (Euro 6.969.491 al 31 dicembre 2021) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 25.214 per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 1.787 migliaia (Euro 1.126 migliaia al 31 dicembre 2021).

I crediti tributari pari ad Euro 917.522 (Euro 877.368 al 31 dicembre 2021) comprendono principalmente un credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 322.730 e acconti per imposte versati nel corso dell'esercizio per Euro 397.713.

I crediti per imposte anticipate, per Euro 98.137 (Euro 96.939 al 31 dicembre 2021), sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, pari ad Euro 2.096.851 (Euro 1.498.667 al 31 dicembre 2021), fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Progetto*	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
A4S	76.960	-	76.960
ARCHEO	197.061	96.146	100.915
AURA	470.240	385.662	84.578
AWARE	144.995	74.843	70.151
BIOLOGIK	86.943	72.741	14.202
BLUESLEMON	33.806	26.416	7.390
CYMON	-	16.030	(16.030)
E-CROPS	211.184	128.179	83.004
ELVIS	169.925	90.808	79.117
ISAAC	68.344	68.344	-
POR FESR LIGURIA 4	38.272	78.840	(40.567)
REALTER	99.098	34.567	64.531
RIPE	276	25.110	(24.834)
SAFE 4.0	-	12.285	(12.285)
STUDIO FATT. MICROCOSMO	27.120	27.120	-

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre il periodo successivo:

Valori in Euro	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	6.751.447	-	6.751.447
Crediti tributari	877.548	39.974	917.522
Crediti per imposte anticipate	97.915	222	98.137
Crediti verso altri	2.082.459	14.392	2.096.851
Totale Crediti	9.809.369	54.588	9.863.957

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché la quasi totalità dei ricavi viene realizzata a livello nazionale, con la sola eccezione di una piccola quota relativa alla sede lituana. Pertanto, non viene fornito lo spaccato dei crediti per area geografica.

4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 30 giugno 2022 un saldo pari ad Euro 51.254 (pari ad Euro 7.015 al 31 dicembre 2021).

La voce è rappresentata primariamente da strumenti derivati attivi nono speculativi relativi a tassi di interesse ed a copertura del rischio valutario su acquisti effettuati in valuta USD (Euro 45.569). La parte residuale è costituita dalle quote associative sottoscritte dalla società Technology & Groupware S.r.l. per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia.

4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 7.848.839 (Euro 8.146.374 al 31 dicembre 2021). Di seguito si riporta il dettaglio:

<i>Valori in Euro</i>	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	8.123.170	23.204	8.146.374
Variazione nell'esercizio	(293.909)	(3.626)	(297.535)
Valore di fine esercizio	7.829.261	19.578	7.848.839

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

4.4 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce relativa ai risconti attivi al 30 giugno 2022 presenta un saldo pari ad Euro 308.225 (Euro 317.221 al 31 dicembre 2021): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni, affitti e locazioni passive e lavorazioni esterne. La voce accoglie il risconto attivo del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva (stimata al 3%) da versare nel 2021 per procedere, come concesso dalla legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici, con importanti benefici fiscali a partire dall'esercizio 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

<i>Valori in Euro</i>	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	317.221	317.221
Variazione nell'esercizio	(8.996)	(8.996)
Valore di fine esercizio	308.225	308.225

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.590.641, ed è composto da n. 6.362.562 azioni.

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad Euro 9.902.513 al 30 giugno 2022 (Euro 9.424.954 al 31 dicembre 2021) in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto del positivo risultato di esercizio.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di FOS S.p.A. in data 12 novembre 2020, aveva dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in forza dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria della Capogruppo del 30 aprile 2020, Le operazioni di acquisto sono iniziate nel dicembre 2020, con l'intermediazione della società Integrae SIM S.p.A., sono proseguite con regolarità anche nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021. Con l'Assemblea ordinaria della Capogruppo del 28 aprile 2021, è stata data autorizzazione per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea stessa, ad eseguire un nuovo piano d'acquisto e di disposizione di azioni proprie, revocando, per la parte non eseguita il precedente; il nuovo piano è stato avviato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2021 ed è stato completato. Il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio ad un nuovo piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie, a partire dal 11 maggio 2022, in forza dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria della Società dello scorso 27 aprile 2022.

A concretizzazione di quanto appena affermato, nel corso del 2022 sono state acquistate n. 40.500 azioni proprie FOS.

Il numero finale delle azioni proprie detenute da FOS S.p.A. al 30 giugno 2022 è pari a 182.250, pari al 2,86% del capitale sociale.

Il piano di buy-back, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute da Consob, consente alla Società capogruppo di acquistare e disporre delle azioni ordinarie con il fine ultimo, tra gli altri, di efficientare l'impiego della liquidità della Capogruppo in un'ottica di investimenti nel medio e lungo termine.

Si riporta di seguito lo schema del Patrimonio Netto del Gruppo:

<i>Valori in Euro</i>	Capitale	Riserva da sovrapprezzo di azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.590.641	4.791.846	42.181	(5.077)	2.405.660	1.070.010	(470.307)	9.424.954
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	1.048.210	(1.070.010)	-	(21.800)
Variazioni dell'esercizio								
Incrementi	-	-	21.102	39.946	-	-	(139.670)	(78.622)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	577.981	-	577.981
Valore di fine esercizio	1.590.641	4.791.846	63.283	34.869	3.453.870	577.981	(609.977)	9.902.513

Per il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato di Gruppo si rimanda all'Allegato I.

Non sono più presenti quote di terzi in ragione della variazione del perimetro di consolidamento di cui si è già detto in precedenza.

5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 30 giugno 2022 un saldo pari ad Euro 91.842 (Euro 30.386 al 31 dicembre 2021). La variazione del periodo è legata al fair value dei derivati sottoscritti dal Gruppo nell'ambito di alcuni contratti di finanziamento.

<i>Valori in Euro</i>	Fondi imposte differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.864	8.022	7.500	30.386
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	12.714	-	56.764	69.478
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-
Rilascio	-	(8.022)	-	(8.022)
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	12.714	(8.022)	56.764	61.456
Valore di fine esercizio	27.578	-	64.264	91.842

5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La voce del TFR ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio; l'ammontare totale di tale voce, infatti, presenta al 30 giugno 2022 un importo pari ad Euro 1.473.696 (Euro 1.457.256 al 31 dicembre 2021)

<i>Valori in Euro</i>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.457.256
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	249.555
Utilizzo ed Altre variazioni	(233.115)
Totale variazioni	16.440
Valore di fine esercizio	1.473.696

5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 12.410.758 al 30 giugno 2022 (Euro 12.144.092 al 31 dicembre 2021).

<i>Valori in Euro</i>	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	6.421.039	7.208	2.862.147	821.406	350.276	1.682.016	12.144.092
Variazione nell'esercizio	(35.674)	(2.883)	(316.331)	320.818	(83.666)	384.402	266.666
Valore di fine esercizio	6.385.365	4.325	2.545.816	1.142.224	266.610	2.066.418	12.410.758

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 6.385.365 al 30 giugno 2022 (Euro 6.421.039 al 31 dicembre 2021): la variazione comprende il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso dell'esercizio in base ai piani di ammortamento sottostanti. Nel corso del mese di maggio 2022 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo complessivo di Euro 600.000 di durata quinquennale.

I debiti verso fornitori fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 887.052 di fatture da ricevere (Euro 831.911 al 31 dicembre 2021).

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio oltre alle ritenute Irpef applicate a dipendenti e professionisti. Ad essi si aggiunge il debito per Euro 16.292 per l'imposta sostitutiva (stimata al 3%), per procedere, come concesso dalla legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici con conseguenti benefici fiscali a partire dal 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni.

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura del 30 giugno, debiti verso dipendenti relativi a retribuzioni o compensi del mese di giugno 2022 liquidati a luglio 2022 e per la tredicesima mensilità maturata. La voce accoglie, inoltre, Euro 300 mila di debiti verso i soci venditori di InRebus: tale importo sarà liquidato per cassa a tre anni dalla data del closing, ovvero il 22 dicembre 2023.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre 12 mesi:

<i>Valori in Euro</i>	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Quota scadente entro l'esercizio	1.845.261	4.325	2.545.816	1.142.224	266.610	1.766.418	7.570.654
Quota scadente oltre l'esercizio	4.540.104		-		-	300.000	4.840.104

5.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 30 giugno 2022 pari ad Euro 1.378.826 (Euro 1.467.068 al 31 dicembre 2021):

<i>Valori in Euro</i>	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.011	1.463.057	1.467.068
Variazione nell'esercizio	396	(88.638)	(88.242)
Valore di fine esercizio	4.407	1.374.419	1.378.826

I risconti passivi sono riferibili per Euro 904.508 a contributi per i progetti di sviluppo, in parte riferiti a progetti chiusi ed in corso di ammortamento ed in parte riferiti a progetti non ancora conclusi.

Per la parte restante l'importo fa riferimento a transazioni commerciali verso clienti.

6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari ad Euro 9.447.512, (Euro 8.585.405 al 30 giugno 2021) è così composto:

A) Valore della produzione	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.741.385	7.267.214	474.171
2) Variazione delle rimanenze	61.153	(5.345)	66.498
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	923.893	529.671	394.222
5) Altri ricavi e proventi	721.081	793.865	(72.784)
Totale valore della produzione	9.447.512	8.585.405	862.107

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 7.741.385 (Euro 7.267.214) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del precedente periodo legato alla crescita di fatturato del Gruppo. Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi al primo semestre 2022, che trova la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali. Le principali capitalizzazioni fanno riferimento ai seguenti progetti: AURA (Euro 218 mila), INNOVAZIONE DIGITALE "ERP" (Euro 165 mila), ARCHEO (Euro 84 mila), A4S (Euro 73 mila).

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015 destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 76 mila (Euro 105 mila al 31 dicembre 2021).

I contributi deliberati sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce Risconti passivi per quanto riguarda la parte dello sviluppo (Euro 149 mila al 30 giugno 2022) mentre sono direttamente rilevati come provento per la parte della ricerca (Euro 491 mila al 30 giugno 2022): importo complessivo al 30 giugno 2022 ammonta ad Euro 640.630 (Euro 444.647 al 30 giugno 2021).

6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 30 giugno 2022, pari ad Euro 8.398.380 (7.804.629 Euro al 30 giugno 2021)

B) Costi della produzione		I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	788.178	555.061	233.117
7)	per servizi	2.377.056	2.231.849	145.207
8)	per il godimento di beni di terzi	140.173	81.459	58.714
9)	per il personale			-
	a. salari e stipendi	3.293.563	3.123.962	169.601
	b. oneri sociali	824.165	740.818	83.347
	c. trattamento di fine rapporto	248.986	204.920	44.066
	d. trattamento quiescenza e simili	38.693	32.380	6.313
	e. altri costi	26.375	23.113	3.262
10)	ammortamenti e svalutazioni			-
	a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	539.298	709.800	(170.502)
	b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	59.305	42.875	16.430
	d. svalutazione dei crediti e disponibilità liquide	-	-	-
11)	variazione delle rimanenze	-	-	-
12)	accantonamenti per rischi	-	-	-
13)	altri accantonamenti	-	-	-
14)	oneri diversi di gestione	62.588	58.392	4.196
Totale costi della produzione		8.398.380	7.804.629	593.751

I costi per materie prime, pari a Euro 788.178, si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo. L'incremento rispetto al periodo di confronto, riflette sia la corrispondente crescita dei volumi delle attività di rivendita di prodotti hardware e software, sia gli acquisti connessi all'avvio della commercializzazione del prodotto Microcosmo.

Le spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 2.377.056, si riferiscono principalmente a costi per consulenze tecniche anche in ambito ricerca (Euro 853 mila), costi per servizi e consulenze relativi agli adempimenti connessi alla quotazione in Borsa (Euro 110 mila), nonché i costi di servizi "una tantum" legati al trasferimento della Sede. Tale voce accoglie anche i compensi deliberati agli amministratori.

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è dovuto ai maggiori costi della nuova sede di Genova il cui trasferimento è avvenuto ad inizio 2022.

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza. L'incremento della voce in oggetto è riconducibile alla crescita del numero dei dipendenti in forza. Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 20 unità tra il dato al 30 giugno 2022 e quello al 30 giugno 2021 (224 unità vs 204 unità).

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. Il decremento rispetto al corrispondente periodo 2021 è legato sia alla conclusione del periodo di ammortamento dei costi IPO, sia alla conclusione a fine 2021 del ciclo di ammortamento di immobilizzazioni.

6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi ed oneri finanziari negativa per Euro 58.379 (negativa per Euro 54.108 al 30 giugno 2021) comprende principalmente interessi ed altri oneri finanziari per Euro 59.28 (Euro 61.833 al 30 giugno 2021): essi sono principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, oneri bancari finanziari.

6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano complessivamente ad Euro 409.613 (Euro 200.514 al 30 giugno 2021): esse fanno riferimento all'IRES ed all'IRAP del periodo, oltre che ad imposte dirette ed indirette comprensive di relative sanzioni, inerenti all'esercizio 2017, e scaturite da un PVC (derivante da una verifica fiscale iniziata nel 2020 e sospesa a causa della pandemia Covid) emesso nei confronti della società controllata del Gruppo T&G S.r.l. Tali somme liquidate alla data del 30 giugno sono state oggetto di pagamento nel mese di luglio 2022.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti al personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio I Semestre 2021	4	5	195	204
Numero medio I Semestre 2022	4	8	212	224

7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti agli amministratori ed i sindaci.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi	333.000	12.740	20.064

7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati, correlati ai finanziamenti ricevuti nel 2021, nonché correlati ad acquisti in valuta USD a fronte di vendite effettuate in valuta Euro, il cui fair value al 30 giugno 2022 è per entrambi positivo per complessivi Euro 45.617.

7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie prestate a terzi per obblighi contrattuali	555.613
Garanzie prestate a terzi Intercompany	30.000

Si segnala inoltre che una parte dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine sono oggetto di garanzia da parte di Mediocredito Centrale S.p.A. come previsto dalla Legge 662/96 o da FGPMI.

Debito nominale	Debito residuo	Noma riferimento
7.550.000	6.044.519	Legge 662/996 - garanzia MCC 80-90%
412.670	334.085	FGPMI

7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato.

Di seguito si riporta un dettaglio degli importi verso parti correlate:

Euro migliaia			31/12/2021		30/06/2022	
Società	Carica	Nominativo	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)
Fos	Presidente del CdA Fos	Brunello Botte	(101)	(1)	(35)	(3)
Fos	Amministratore delegato Fos	Enrico Botte	(138)	(3)	(90)	(9)
Fos	Amministratore Fos	Gian Matteo Pedrelli	(174)	(5)	(90)	(9)
T&G	Amministratore delegato T&G	Enrico Botte	(36)	0	0	0
T&G	Amministratore T&G	Gian Matteo Pedrelli	0	0	0	0
Greentech	Presidente del CdA Greentech	Brunello Botte	0	0	0	0
Greentech	Amministratore delegato Greentech	Gian Matteo Pedrelli	0	0	0	0
Greentech	Amministratore Greentech	Enrico Botte	0	0	0	0
Piano Green	Presidente del CdA Piano Green	Enrico Botte	0	0	0	0
Piano Green			27	33		11
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Grossi Stefania	(121)	(4)	61	(4)
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Romano Andrea	(121)	(4)	61	(4)
Mr Pot Still			96	117	(1)	88
Totale			(568)	132	(94)	70

7.6 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso dell'esercizio:

Società ricevente	Progetto	Ente Erogante	Incassi
FOS SPA	BLUSLEMON	PAB	20.752,86
FOS SPA	CYMON	START 4.0	16.030,08
FOS SPA	ERMES	COMUNITA' EUROPEA	6.000,00
T&G SRL	SAFE 4.0	START 4.0	12.284,98
FOS GREENTECH SRL	LIGURIA 4PH	Filse	40.567,49
FOS GREENTECH SRL	RIPE	Filse	24.833,96
TOTALE			120.469,37

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di

Euro 10.000 per ciascuna erogazione.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti agli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI GRUPPO

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.p.A. al 30.06.2022	905.673	7.943.859
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	223.282	2.219.487
Elisione marchio	4.560	(29.040)
Elisione cespiti 2019 e 2020	10.003	(110.000)
Effetto brevetto	4.750	(67.250)
Rilevazione leasing - IAS 17	(3.159)	(3.159)
Dividendi	(550.000)	-
Ammortamento avviamento InRebus	(17.128)	(51.384)
Gruppo al 30.06.2022	577.981	9.902.513

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Al Consiglio di Amministrazione di
Fos S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata, costituita dallo Stato Patrimoniale al 30 giugno 2022, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla relativa Nota Integrativa di Fos S.p.A. (la "Società") e le sue controllate (il "Gruppo Fos") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sulla relazione finanziaria semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria consolidata semestrale.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166
R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



PROFESSIONAL SERVICES PARTNER
OF MILANO CORTINA 2026

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Fos per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Fos, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 29 settembre 2022